

CONSIGLIO COMUNALE DI OLGIATE COMASCO  
DEL 29/11/2016

SINDACO MORETTI SIMONE: Buonasera a tutti. Iniziamo questo Consiglio Comunale con saluto al mio giovane collega, Consiglio Comunale dei Ragazzi, magari se venite qui e vi presentate al Consiglio dei grandi e anche al pubblico di questa sera. Vieni Alessandro! Magari dite i vostri nomi che così vi conoscono adesso e vi conosceranno anche in un futuro, un domani, vi portate già avanti!

Alessandro, Novati Flavio, Simone, Leonardo, Rachele, Serenella, Virginia.

SINDACO MORETTI SIMONE: Sindaco, quando abbiamo fatto l'incontro, c'era qualche idea, c'era già qualche... ho letto qualche tua prima dichiarazione sulla stampa, cos'è che erano le tue prime dichiarazioni?

SINDACO ALESSANDRO: Mi piacerebbe mettere nell'istituto degli armadietti dove lasciare i propri libri e i propri quaderni, in modo da portare a casa solo il necessario per fare i compiti.

SINDACO MORETTI SIMONE: E le mamme applaudono! E poi qualche gita in più?

SINDACO ALESSANDRO: Ah sì! Qualche gita in più per favorire i dialoghi fra i ragazzi e le conoscenze. Fare qualche gita in più!

SINDACO MORETTI SIMONE: Ci sta! Ragazzi buon lavoro, noi ci teniamo in contatto, noi ci siamo per qualsiasi cosa, se adesso, come stavo dicendo prima ai vostri genitori, se vedete qualcosa anche per il Natale, quando andate in giro per Olgiate, se vedete qualcosa, noi grandi ci siamo! Quindi le orecchie sono aperte e la piena disponibilità. Grazie ancora! E buon lavoro.

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA PETROCELLI  
ANTONELLA: Cominciamo con l'appello? Ok. Moretti  
Simone, Livio Maria Rita, Moschioni Rolando,  
Luca Cerchiari, Mariella Bernasconi, Stefania  
Mancuso, Paola Vercellini, Flavio Boninsegna,  
Riccardo Mascetti, Patrizia Bianchi, Davide  
Palermo c'è, Giacomo Roncoroni, Roberto Briccola  
è assente.

SINDACO MORETTI SIMONE: E' assente giustificato.

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA PETROCELLI  
ANTONELLA: Ok. Daniela Cammarata, Santina  
Molteni, Igor Castelli e Marco Bernasconi.

CONSIGLIERE BERNASCONI MARCO: Presente e con  
microfono!!

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA PETROCELLI  
ANTONELLA: Alleluia!

SINDACO MORETTI SIMONE: Un paio di comunicazioni  
prima di iniziare da parte del gruppo Liberali,  
Marco Bernasconi, c'è questa comunicazione,  
questo era il simbolo con cui si era presentato  
alle scorse elezioni con anche "Italia Unica", e  
questo sarà comunque il simbolo di adesso senza  
"Italia Unica", quindi è un discorso di presa  
d'atto .

CONSIGLIERE BERNASCONI MARCO: Grazie.

SINDACO MORETTI SIMONE: Prego. Una  
comunicazione. Abbiamo anche in questo Consiglio  
Comunale due interpellanze e una mozione.  
L'interpellanza sulla cava, la n. 12, essendo  
stata richiesta un'interpellanza con risposta  
scritta, non sarà discussa in Consiglio Comunale  
perché la risposta è già stata data ieri nei  
tempi giusti e per tutti. Possiamo iniziare il  
Consiglio Comunale.

VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 67 DEL 29/11/2016

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA  
PRECEDENTE DEL 29 OTTOBRE 2016.

SINDACO MORETTI SIMONE: Possiamo iniziare il  
Consiglio Comunale. L'approvazione del verbale.  
Se ci sono osservazioni?

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Io non c'ero.

SINDACO MORETTI SIMONE: Assente. Chi vota a  
favore?

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA PETROCELLI  
ANTONELLA: Quindi tutti tranne uno.

SINDACO MORETTI SIMONE: Astenuto, perfetto.

VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 68 DEL 29/11/2016

OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016.

SINDACO MORETTI SIMONE: Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: "Variazione al Bilancio di Previsione", la parola al dottor Rolando Moschioni.

CONSIGLIERE MOSCHIONI ROLANDO: Buonasera. Questa è l'ultima variazione chiaramente dell'anno 2016. Ho cercato di sintetizzare la variazione in tre tabelle perché si tratta sostanzialmente di tre interventi e adesso vi dico quali sono, due riguardano l'ufficio tecnico e uno riguarda l'ufficio segreteria - affari generali. Si tratta di spese in conto capitale per quanto riguarda uno di questi due interventi e gli altri due sono invece spese di natura corrente. Vediamo la variazione proposta dall'area affari generali, che è quella che potete vedere. Allora, voi vedete che c'è una maggiore spesa di 12.000,00 euro che viene coperta, poi vediamo come. Questi 12.000,00 euro sono stati richiesti in quanto nel corso dell'assemblea del mese di ottobre del consorzio dei servizi sociali, sono stati forniti alcuni dati del pre-consuntivo del 2016. E' stato stimato un maggiore costo per il Comune di Olgiate di 20.000,00 euro che deriva dall'inserimento in comunità di due minori: uno è stato inserito a marzo e uno è stato inserito durante l'estate. Quindi i maggiori costi derivano proprio da questi ulteriori inserimenti; inserimenti che sono stati quantificati in circa 20.000,00 euro. Poiché però sono stati diciamo non sono più in comunità altri due soggetti che sono usciti durante l'anno, alla fine il costo maggiore è di 12.000,00 euro ed è questa la variazione che è stata richiesta. Come viene coperta? Viene coperta utilizzando tutta una serie di minori spese che sostanzialmente sono esigenze che non

si manifestano più da qui a fine anno in ordine al giornale comunale, ai servizi generali stessi, ad un'assicurazione dell'auto dei vigili, dei messi comunali e alcuni risparmi, o meglio minori spese sui servizi per la scuola dell'infanzia, la scuola media e asilo nido. Si tratta sostanzialmente di utenze, attenzione! Per cui, era stato stimato con un certo importo da qui a fine anno, si è visto che questi denari non sono necessari; per cui possiamo, a questo punto, andare a destinarli per quello che ci è stato richiesto dal consorzio servizi sociali. Questo qui chiaramente è un intervento che incide a livello di spese correnti, ovviamente non di spese in conto capitale. Un inciso: tutte queste tre variazioni sono già state discusse e viste in sede di commissione bilancio nei giorni scorsi e ovviamente tutte e tre hanno anche il parere favorevole del revisore dei conti. L'ufficio tecnico poi richiede due interventi: uno, ripeto, a livello di spese correnti e l'altro a livello di spese in conto capitale. Per quanto riguarda quello delle spese in conto corrente... spese correnti, scusate, il conto corrente non c'entra nulla evidentemente, si tratta di destinare 7.500,00 euro per la manutenzione della Roggia di via Milano e 2.000,00 euro vanno ad integrare il capitolo che riguarda la manutenzione degli stabili in quanto l'ufficio tecnico ha verificato che probabilmente saranno necessari questi piccoli importi. Anche qui, andremo a coprirli andando a reperire questi 9.500,00 euro che è la cifra che vedete, da, diciamo, risparmi o, meglio, minori spese, sempre a livello di utenze e di servizi che riguardano anche qui le scuole, una parte riguarda i beni di consumo per lo smaltimento dei rifiuti e una parte anche riguarda le prestazioni dei servizi cimiteriali di 4.500,00 euro la più corposa, che non sono necessari per quanto riguarda gli interventi da fare in questo settore. Diverso il discorso dell'intervento in conto capitale. Questo viene fatto in quanto abbiamo verificato che abbiamo avuto maggiori introiti per 60.000,00 euro. Da dove arrivano questi maggiori introiti? Arrivano da monetizzazioni e da maggiori oneri. Ora,

diciamo, 50.000,00 euro sono monetizzazioni, 10.000,00 sono maggiori oneri di urbanizzazione. Ora, evidentemente, si tratta di andare già a impegnare questi denari entro la fine dell'anno, in maniera da evitare di riportare questo importo e quindi da non sapere se possiamo o meno utilizzarlo nel 2017. Andremo ad utilizzarlo come? Andremo ad utilizzarlo: 15.000,00 euro per la realizzazione di un montascale nella caserma dei carabinieri, altri 15.000,00 euro per un intervento di potenziamento e di qualificazione dell'illuminazione pubblica in centro, via Roncoroni, largo Caduti Nassiriya e piazza Volta, quindi qua intorno, poi 20.000,00 euro, suddivisi in due importi da 10.000,00 euro, per l'incarico di progettazione per lavori che verranno fatti qui nella scuola media, una parte viene fatta all'interno di quello che è il cortile e una parte all'esterno. Questo è il motivo per cui abbiamo dovuto imputare 10.000,00 euro ad un capitolo e 10.000,00 euro ad un altro capitolo. In realtà, poi l'intervento diciamo che è unitario sostanzialmente. Infine, gli ultimi 10.000,00 euro, si tratta di mettere a punto le attrezzature informatiche e video per quanto riguarda la sala del Consiglio. Ecco, questi sono sostanzialmente le tre ultime variazioni, in realtà sono più di tre, però vedete si possono accorpate così in tre gruppi perché sono stati proposti appunti da tre uffici. Direi che, non so, come vi ho già detto, essendo stati già verificati gli importi e avendo già discusso abbastanza approfonditamente in sede di Commissione Bilancio, avendo avuto il parere favorevole del revisore dei conti ovviamente, io propongo chiaramente la votazione favorevole a questa variazione di bilancio.

SINDACO MORETTI SIMONE: Grazie Rolando. Ci sono interventi?

CONSIGLIERE CAMMARATA DANIELA: Cammarata. Ne abbiamo già parlato in Commissione bilancio, l'abbiamo abbastanza riempita di domande, quindi va bene così. Grazie.

SINDACO MORETTI SIMONE: Possiamo metterlo ai voti? Chi è favorevole? Unanimità? Grazie. Facciamolo immediatamente esecutivo, ripetiamo la votazione. Chi è favorevole? Ok.

VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 69 DEL 29/11/2016

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO -  
VERTENZA COMUNE DI OLGiate COMASCO / NICORA -  
SENTENZA N. 1199/2016.

SINDACO MORETTI SIMONE: Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: "Riconoscimento del debito fuori bilancio". La parola ancora al dottor Rolando Moschioni.

CONSIGLIERE MOSCHIONI ROLANDO: Questa è una vicenda che risale al 3 gennaio 2012, quindi chi di noi c'era... vabbè! Allora, cos'è successo? Quel giorno un cittadino, non faccio i nomi chiaramente, perdeva il controllo della sua autovettura e andava ad urtare, in via Indipendenza, contro un muretto di cinta. Arrivavano i vigili, sanzionavano questa signora, probabilmente, anche da quello che ho verificato, per un eccesso di velocità o comunque analoga infrazione, il conducente si opponeva a questa multa. Nel contempo, il conducente chiedeva il risarcimento di tutti questi danni a seguito dello sbandamento in quanto vi era del ghiaccio sulla strada.

ASSESSORE LIVIO MARIA RITA: A suo dire!

CONSIGLIERE MOSCHIONI ROLANDO: Prego?

ASSESSORE LIVIO MARIA RITA: A suo dire!

CONSIGLIERE MOSCHIONI ROLANDO: Sì, chiaramente, è ovvio. Però queste richieste non venivano accolte dalla compagnia di assicurazione, per cui, i signori hanno fatto causa al Comune. Hanno fatto causa al Comune e dopo tutta una serie di vicende, il tribunale ha dato ragione a questi signori sostanzialmente e ha stabilito, con una sentenza del 1° settembre 2016, di risarcire questi signori per una cifra complessiva di 10.018,00 euro. Ora,

l'assicurazione dice: va bene, io risarcisco, però la franchigia, che è pari a 5.000,00 euro, chiaramente rimane a carico del Comune. E questo è il motivo per cui noi adesso dobbiamo andare ad ratificare questo debito fuori Bilancio di 5.000,00 euro. Ovviamente, abbiamo verificato se era dovuto e purtroppo era dovuto in quanto, essendo frutto di una sentenza esecutiva, questo è uno dei casi previsti, il Comune deve risarcire, quindi deve pagare questi 5.000,00 euro. Ora, poiché non erano stati stanziati nel Bilancio Preventivo, però la disponibilità evidentemente c'era, sentito chiaramente anche il parere dei revisori dei conti, dobbiamo far fronte a questo adempimento iscrivendo questo debito fuori bilancio e quindi proponendo questa soluzione in Consiglio Comunale. Sostanzialmente dobbiamo pagare 5.000,00 euro. Ecco, questo è il concetto di fondo.

SINDACO MORETTI SIMONE: Grazie Rolando. Ci sono interventi?

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Buonasera. Castelli. Premetto, senza voler fare polemica, vista la presenza dei giovani amministratori questa sera, per cui diamo una parvenza un po' decente alla serata, però volevo sottolineare soltanto questa cosa, ovviamente senza puntare il dito contro nessuno, però una delucidazione ci sta. Leggo sulla sentenza che praticamente il giudice dice che il custode della strada ha mancato ai suoi doveri in tema di manutenzione. Siccome abbiamo un ufficio che si occupa di queste cose e diverse aziende che sono attive e pagate bene per fare questa cosa, trovo sbagliato, uso questo termine soft, che tutti noi cittadini, per cui maggioranza, minoranza e chi ci sta ascoltando in questo momento e chi ci ascolterà poi in streaming sul sito, debba tirar fuori 5.000,00 euro perché qualcuno probabilmente non ha lavorato come doveva lavorare! Sostanzialmente, perché questo è quello che leggo sulla sentenza, non è che lo premetto io. Per cui, ci terrei, se fosse possibile, a riverificare quest'anno e stare presenti sulla questione per evitare che

succedano ancora altre cose del genere, perché sicuramente qualcuno ha mancato, tanto o poco, a quello che doveva fare. Per cui, gentilmente chiedo che si tengano gli occhi aperti su questa cosa perché 5.000,00 euro possono essere pochi, però probabilmente gli armadietti che ci hanno chiesto questa sera costano 1.000,00 euro e non 5.000,00. Per cui, facciamo cinque piani di armadietti! Grazie.

ASSESSORE BONINSEGNA FLAVIO: Boninsegna. Volevo solo aggiungere una cosa in merito al discorso salatura e piano neve. Abbiamo fatto da quest'anno, c'era già in parte l'anno scorso, ma da quest'anno è attivo un servizio di reperibilità turnato tra i dipendenti dell'ufficio tecnico, quindi sono in cinque e solo loro cinque, una settimana ciascuno, uno presente e uno supplente, perché succedeva altre volte che in tanti decidevano cosa fare e poi alla fine ognuno aveva un metro diverso, io salo, tu non Sali e... Questa volta, avendo un parametro univoco non si scappa, anche perché il costo della salatura è effettivamente elevato: due giorni di salatura fanno la franchigia. Giusto per capirsi! Perché anche fare due salature inutili sono soldi buttati via. Quindi, per ovviare a questo, dal 1° di novembre a fine marzo c'è la reperibilità turnata. Poi stiamo già, in qualche modo, ragionando su per fare una reperibilità 365 giorni all'anno, in modo che, comunque vada, succede qualcosa, c'è sempre qualcuno dell'ufficio tecnico che si possa, in qualche modo, recuperare perché, ahimè, ogni giorno succede qualcosa. Il problema nostro è dal sabato a mezzogiorno a lunedì alle otto, sostanzialmente, perché comunque nel weekend siamo completamente scoperti. Già adesso abbiamo ovviato per l'inverno, con calma ragioneremo anche per fare diciamo dalla primavera a tutto il resto dell'anno.

CONSIGLIERE MOSCHIONI ROLANDO: Una precisazione Igor, dunque, se tu hai letto la delibera, ad un certo punto, si dice che la polizia locale sanzionava...

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Delibera?

CONSIGLIERE MOSCHIONI ROLANDO: No, aspetta! La delibera è un riassunto di tutto quello che è successo, sanzionava, ai sensi dell'articolo 142 del Codice della strada, la signora che è andata contro il muro. Lei si è opposta, però il giudice di pace ha rigettato il ricorso, ha convalidato il verbale di sanzione. Quindi probabilmente c'era di fatto un eccesso di velocità, poi dopo è chiaro siamo andati avanti, è successo quello che è successo, però, in ogni caso, diciamo che non voglio parlare di concorso di colpa, però diciamo che era una situazione un pochino ambigua, ecco, discutibile quantomeno.

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Permettimi proprio una... non entro nel merito, cioè non sto dicendo che da una parte c'è un santo e dall'altra c'è un diavolo. Però dico alla fine della storia ci troviamo a dover tirare fuori un bel gruzzoletto di soldi! Che abbia esagerato con i limiti, che non abbia esagerato con i limiti, non lo so, alla fine della fiera, noi, io e te assieme e tutti gli altri paghiamo questo gruzzolo. Se possiamo evitarlo è meglio.

SINDACO MORETTI SIMONE: Mettiamo ai voti? Chi è favorevole? No, Marco, vai!

CONSIGLIERE BERNASCONI MARCO: Buonasera. Marco Bernasconi. Volevo dare una risposta a Igor, che certamente vabbè, non è la quantità, la cifra che non è poco, ma non è neanche esagerata. Voglio solamente un flashback mio personale anche come ex Assessore ai lavori pubblici. Ho avuto parecchi problemi in quegli anni, dove eravamo riusciti anche, purtroppo, dico purtroppo, a spendere 250.000,00 euro per il servizio neve e per la salatura. E mi era successo un problema analogo e sono stato chiamato dal comandante della caserma dei carabinieri con il colonnello, in quanto era successo né più e né meno un problema di questo tipo. Le strade, effettivamente, dai report,

avevano dato incarico ai tempi, quando appunto ero Assessore, a due figure dell'ufficio per verificare il discorso proprio della salatura e il discorso neve. Successivamente alle salature c'erano tutti i report degli orari. Sennonché, proprio in una zona dove c'è il giro lungo, giro corto, penso che ormai Boninsegna lo sappia bene quali sono le strade da assoggettare a salatura, certe appunto per evitare lo sperpero di pubblico danaro, penso che in questo momento un po' di crisi per tutti sia assolutamente necessario ed indispensabile, pur con un orario stranissimo, perché erano le otto del mattino, su una via che è effettivamente esposta a nord, in un attimo, sono cambiate le condizioni atmosferiche ed è arrivata una gelata. Da qui, questo grossissimo problema. Per cui il fatto di escluderlo a priori purtroppo, queste cose onestamente, almeno io le ho vissute piuttosto anche intensamente, non possiamo, anche con tutti gli accorgimenti che hanno messo in atto correttamente, per l'amor del cielo, anche perché era un sistema GPS che prima non c'era, io andavo di notte, alle due, alle tre di notte a controllare che non fosse sperpero di denaro pubblico spalando neve in proprietà private, per essere preso poi in giro, schernito poi sul mio lavoro, a me queste cose davano parecchio fastidio. Per cui, non escluderei a priori. Vediamo di evitare il più possibile, però mi sembra che gli accorgimenti messi in atto siano più che attendibili. E ringrazio.

SINDACO MORETTI SIMONE: Grazie Marco. Altri interventi? No. Mettiamo ai voti. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Tre. Facciamo anche questa immediatamente esecutiva. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Tre.

VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 70 DEL 29/11/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI PER L'ANNO 2017.

VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 71 DEL 29/11/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2017.

SINDACO MORETTI SIMONE:

SINDACO MORETTI SIMONE: Punto 4 all'Ordine del Giorno: "Approvazione del piano finanziario TARI per l'anno 2017". La parola all'Assessore Boninsegna.

ASSESSORE BONINSEGNA FLAVIO: Per quanto riguarda il piano finanziario della TARI che per quest'anno si attesterà sulla cifra di 1.320.000,00 euro. Di fatto è aumentata in percentuale di qual cosina perché sono aumentati anche i metri quadri e sono aumentati anche i soggetti assoggettati in generale ed è aumentata anche la quantità di rifiuti che abbiamo raccolto, sempre per lo stesso fattore. In termini assoluta, la differenza non è altissima, dopo Rolando vi dirà meglio la divisione delle tariffe, comunque abbiamo un risparmio medio di circa il 6 per cento per quanto riguarda le tariffe domestiche e del 9 per cento per le non domestiche. Questo dovuto è dovuto sostanzialmente ai due fattori di prima, abbiamo circa 30.000,00 euro in più di metri quadri assoggettati alla tariffa e c'è stato anche un leggero aumento dei nuclei; quindi, comunque, sommando le due cose, si ha una riduzione della cifra. Mi sembra già un buon risultato poter, anche quest'anno, mantenere il trend della

riduzione della tariffa, tenendo conto che probabilmente ci assisteremo tra il 68 ed il 69 per cento di raccolta. Ogni punto guadagnato adesso è molto più difficoltoso di quelli guadagnati in passato. Il lavoro fatto da Renato è stato eccellente perché ha innalzato notevolmente i risultati, diciamo che abbiamo avuto grossissimi passi in avanti. Quando si passa da tanto a qualcosina in più, lo sforzo diventa veramente immane e tante volte bisogna valutare bene se il gioco vale la candela o meno. Lascerei a Rolando la suddivisione delle tariffe per domestico e non domestico e anche per la classificazione delle cifre sul risparmio dei singoli.

SINDACO MORETTI SIMONE: Grazie Flavio.

CONSIGLIERE MOSCHIONI ROLANDO: Facciamo i due punti assieme?

Tutti: sì.

CONSIGLIERE MOSCHIONI ROLANDO: Hai già detto quasi tutto tu con i numeri. Comunque va bene, sì. Allora, le tariffe TARI si compongono di costi fissi e di costi variabili, cominciamo a dire questo. Abbiamo, per la previsione 2017 (arrotondo), circa 303.000,00 euro come costi fissi, 846.000,00 euro come costi variabili, il totale dei costi, che lo avete già visto nella tabella prima che vi ha fatto vedere Flavio, sono 1.149.000,00 e rotti. All'interno di questa suddivisione vi sono utenze domestiche e utenze non domestiche. Chiaramente, sia le utenze domestiche, che le utenze non domestiche hanno costi fissi e costi variabili e vedete le quattro cifre lì. E' ovvio che la somma 1.149.000,00 euro è la stessa. Subito da segnalare una cosa: per quanto riguarda le utenze non domestiche, si tratta di circa trenta voci che riguardano tutta una serie di esercizi, abbiamo, rispetto al 2016, tra il 2015 e il 2016 un risparmio, una diminuzione del 2,64 per cento della tariffa e la previsione sul 2017 porta addirittura ad un risparmio del 9,25 per cento. Quindi questa conferma devo rimarcarlo perché è

giusto dirlo, del buon lavoro fatto dall'Assessore Spina. Per le utenze domestiche, in analogia a quanto detto sopra, abbiamo, anche qui, sul 2017 un risparmio di circa il 5,50 per cento medio. Per calcolare le tariffe, vengono applicati dei coefficienti, non vi sto a dire le formule dei coefficienti perché sono veramente una cosa da rompi... sono un autentico rompicapo, comunque sono disponibili presso gli uffici. Sono delle formule che vengono applicate. Vorrei solo segnalare una cosa, metti la torta! Qui vedete, per quanto riguarda le utenze domestiche, che la gran parte di queste utenze gravano su nuclei familiari che sono composti da uno, ovvero due componenti. Potete vedere, questo è semplicemente a titolo indicativo, per dire com'è composta sostanzialmente la popolazione olgiatese, vedete che abbiamo veramente dei nuclei familiari con un bassissimo numero di componenti, più della metà hanno uno o due componenti. Per quanto riguarda il risparmio su queste utenze domestiche, potete vedere una stima che è stata fatta dagli uffici, l'ultima tabella, eccola qua! Vedete che, rispetto alla vecchia tariffa, abbiamo dei risparmi che vanno dal 6 al 5 per cento. Qui è stato calcolato una metratura media di 80 metri quadri e sopra chiaramente vedete il numero dei componenti di ciascun nucleo familiare e vedete per esempio che con la vecchia tariffa, quando vi era un unico componente se pagava 73,07 euro all'anno, quest'anno se ne pagheranno 69,02. E così, di conseguenza tutti gli altri, con una diminuzione che va dal 6 al 5 per cento. Ora, direi l'unica considerazione da fare è questa, l'ha già fatta per la verità l'Assessore, che il buon lavoro svolto in precedenza, la raccolta differenziata e quant'altro, ha portato a questo risparmio. Ovviamente è un risparmio di qualche euro, però è significativo di questi tempi, a mio avviso, anche questo segnale, veramente riusciamo, forse, in questo caso, a non aumentare le tariffe, anzi a leggermente diminuirle. Credo che questo sia un buon risultato e credo che questo sia veramente frutto di una buona amministrazione che è stata svolta in ordine

soprattutto alla raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti.

SINDACO MORETTI SIMONE: Grazie Rolando. Ci sono interventi?

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Sì, una precisazione stupidissima: quanti metri quadri in più hai detto che abbiamo? 30.000 metri quadri, ma sono dovuti... ok. Ma quello che ti volevo chiedere io è ma sono nuovi edifici o sono i furbetti che non pagavano prima?

ASSESSORE BONINSEGNA FLAVIO: ...vecchi e nuovi, ad esempio Road House è un nuovo. In fatto di aumentare anche alcune categorie, che pagano tra parentesi in tariffa alta, è anche vantaggioso sullo spalmare su tutti. Il discorso che facevamo prima, non sono 30.000 metri di nuovo perché sarebbero... cioè tre campi da calcio non si sono visti crescere, però, ecco, è la somma tra il nuovo e l'accertato dall'ufficio tributi.

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: (intervento senza microfono)

ASSESSORE BONINSEGNA FLAVIO: Osti! Quello non lo so!

CONSIGLIERE MOSCHIONI ROLANDO: Non ho capito!

ASSESSORE BONINSEGNA FLAVIO: Gli accertati, se hai il dato.

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: (intervento senza microfono)

CONSIGLIERE MOSCHIONI ROLANDO: No, no, te lo dico, aspetta. Allora, il totale della superficie 2017 è 637.617 metri quadri e sono circa 30.000 metri quadri in più rispetto al 2016. I nuclei familiari 5.127 e sono... Questo è il dato che io ho. Questo è l'accertato però.

SINDACO MORETTI SIMONE: Mettiamo ai voti i due punti singoli... Mettiamo ai voti il primo punto: "Approvazione del piano finanziario TARI

per l'anno 2017". Chi è favorevole?  
All'unanimità. Facciamo entrambe immediatamente  
esecutive. Rifacciamo la votazione. Chi è  
favorevole? Come prima. "Approvazione delle  
tariffe della componente TARI per l'anno 2017",  
quindi il punto 5. Anche qui, chi è favorevole?  
All'unanimità. Subito ancora lo rifacciamo. Ok.  
Come prima.

VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 72 DEL 29/11/2016

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO - ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017.

SINDACO MORETTI SIMONE: Sesto punto all'Ordine del Giorno: "Esame ed approvazione del piano comunale per il diritto allo studio". La parola all'Assessore Vercellini Paola.

ASSESSORE VERCELLINI PAOLA: In attesa che vi compaiano anche le slide, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 31 dell'80, il Comune di Olgiate Comasco assicura l'assistenza scolastica alle scuole che sono presenti sul territorio: la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado. Inoltre, ai sensi dell'articolo 2 della stessa legge, assicuriamo il diritto allo studio al Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti che si tiene presso l'istituto comprensivo, è un corso serale. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia che comprende 295 bambini, di cui 226 presso il plesso di via Roncoroni e 69 presso il plesso di via Repubblica, sono previste... non ci siamo ancora? Io vado avanti, vi do dei numeri, così... Sono previste come entrate, quindi per le rette, euro 195.000,00, quest'anno è prevista e non è cambiata rispetto all'anno scorso, il costo del buono pasto è pari a euro 4,35 per i residenti e 5,00 per i non residenti. Poi sono previste per il personale di cucina e per le insegnanti del mese di luglio, quando viene fatto il periodo con le insegnanti che vengono pagate dal Comune e non dalle insegnanti di ruolo, un'uscita di 190.000,00 euro, sono i tre cuochi, c'è un esecutore operativo, tre unità con la qualità di operatore d'appoggio dei servizi socio assistenziali; non sono compresi in quest'importo le eventuali

sostituzioni del personale dipendente in caso di malattia o di altro. Per la scuola dell'infanzia, la previsione è stata fatta su quello dell'anno scorso, scusate del mese di luglio, l'anno scorso abbiamo avuto settantanove bambini iscritti e sono stati impiegati n. cinque insegnanti a tempo parziale e uno a tempo pieno. Poi sono previste uscite per 60.500,00 euro per derrate alimentari e il materiale per le pulizie, e 19.000,00 euro per le spese di funzionamento della cucina. Passiamo al trasporto alunni: uscite per 6.459,00 euro, sono nove alunni che utilizzano la scuola dell'infanzia e lo scuolabus, il costo totale dello scuolabus che è di 61.000,00 euro, è stato diviso per ottantacinque alunni che sono in totale tutti gli alunni delle scuole che lo utilizzano e poi moltiplicano per nove, a fronte di un'entrata di 3.847,00 euro. Pagano questi nove bambini una retta mensile di 45,00 euro per 9,5 mesi di frequenza. Per la sorveglianza alunni è una unità di personale che accompagna i bambini sullo scuolabus, sono previste uscite per 2.094,00 euro. E anche qua ovviamente c'è un costo complessivo che è stato ripartito su nove alunni. Passiamo ora alle richieste che sono pervenute entro luglio dal dirigente scolastico che riguardano il piano del diritto allo studio vero e proprio, se così possiamo dire, sono i contributi che vengono dati a richiesta del dirigente scolastico, in questo caso per materiale di facile consumo, di innovazione tecnologica, progetti educativi e didattici, per l'ampliamento dell'offerta formativa, anche il trasporto gratuito per le uscite didattiche di breve durata e sono previste un'uscita di 13.910,00 euro, di cui 10.370,00 euro per la scuola di via Roncoroni e 3.540,00 euro per la scuola di via Repubblica. Sono poi previste delle voci in entrata ed in uscita che sono di pari importo per l'attività di doposcuola e l'attività di pre-scuola, sono costi che sono interamente a carico delle famiglie. Per la scuola primaria, si tratta di 482 allievi iscritti, 269 presso la scuola di San Gerardo, 113 presso via Repubblica e 100 presso il plesso di Somaino. La prima voce sono le uscite che

riguardano i libri di testo per il Comune di Olgiate Comasco sostiene direttamente le spese relative all'acquisto dei libri di testo di tutti gli alunni residenti e anche di quelli che frequentano la scuola al di fuori dell'ambito comunale e sono previste uscite per 18.500,00 euro. Il dirigente scolastico ha fatto pervenire la richiesta anche per la scuola primaria e abbiamo destinato, come da richiesta del dirigente, 28.870,00 euro, così suddivisi: 13.260,00 euro presso la scuola di via San Gerardo, 5.140,00 euro presso la scuola di via Repubblica e 5.070,00 presso la scuola di Somaino, più 5.400,00 euro che vengono suddivisi tra i tre plessi. Anche qui, garantiamo il servizio scuolabus, sono cinquantasei alunni della scuola primaria per un'uscita 40.188,00 euro e un'entrata di 14.450,00 euro. Pagano quarantuno alunni una retta mensile di 25,00 euro, cioè utilizzano lo scuolabus solo per il ritorno perché al mattino vanno a piedi o con altri mezzi, vanno a piedi? Giusto? Sì. E 45,00 euro per quindici alunni. Anche qui, per la sorveglianza alunni è prevista una unità di personale, sempre la stessa signora che è sul scuolabus insieme all'autista, è prevista un'uscita di 13.031,00 euro. Alla scuola primaria di San Gerardo è prevista poi l'assistenza alla mensa con un'uscita di 11.490,00 euro, è previsto nello stesso importo anche la spesa per la pulizia degli spazi. Abbiamo poi un'assistenza alla mensa alla scuola di via Repubblica per il martedì e alla scuola di San Gerardo per i due giorni del martedì e del giovedì, sono i giorni in cui i ragazzini si fermano a mensa senza avere l'attività scolastica vera e propria nel pomeriggio. Anche qui, è prevista un'uscita per la scuola di via Repubblica di 1.403,00 euro in cui sono comprese, anche qui, le spese di pulizia e la copertura assicurativa, ed un'entrata di 621,00 euro perché abbiamo applicato una tariffa forfettaria di euro 27,00 per ogni alunno e alla scuola di via Repubblica abbiamo ventitre alunni iscritti a questa assistenza alla mensa del martedì. Devo dire che in via Repubblica l'assistenza alla mensa viene assicurata da

volontari. Per l'assistenza alla mensa nei pomeriggi del martedì e del giovedì pomeriggio alla scuola di via San Gerardo è prevista un'uscita di 2.162,00 euro, a fronte di un'entrata di 1.242,00 euro, sono quarantasei gli alunni iscritti e abbiamo chiesto un contributo forfettario di 27,00 euro. Non è detto che nel corso del 2017 non si renda invece necessario aumentare per gli alunni della scuola di via San Gerardo questo importo perché non avremo più i volontari. Se non ne troviamo altri, saremo costretti ovviamente ad impiegare personale della cooperativa con un costo che si farà più alto. Attività pre-scuola e doposcuola: queste tariffe sono tariffe... abbiamo le slide!! Sono tariffe coperte interamente dalle famiglie, per il plesso di San Gerardo e per il plesso di Somaino il pre-scuola e il doposcuola invece per il plesso di San Gerardo. I ragazzi fanno anche attività integrativa il martedì pomeriggio a San Gerardo, è prevista un'uscita a interamente a carico delle famiglie, nel senso che il costo viene coperto dalle famiglie di 3.800,00 euro. Fanno quest'anno un'attività diversa, costruiscono un cartone animato e poi realizzano un percorso che s'intitola "Arte con la Natura", in un secondo momento, sempre nello stesso pomeriggio hanno invece sempre quell'attività di manipolazione di materiale di riciclo con il dottor Balestrini che da un po' di anni che viene proposta. Il giovedì pomeriggio invece fanno pallavolo. Alla scuola secondaria di primo grado sono 361 allievi iscritti, 257 sono i residenti, è previsto per l'innovazione tecnico educativa un'uscita di 6.939,00 euro, queste sono le richieste che sono pervenute dal dirigente scolastico per interventi di integrazione a favore degli alunni B.E.S., cioè con Bisogni Educativi Speciali 4.626,00 euro, oltre alla dispersione scolastica, un contributo ordinario per i sussidi didattici di 8.224,00 euro, per l'attività sportiva 2.000,00 euro, si tratta del trasporto per le gare provinciali o per anche l'intervento delle associazioni di gruppi sportivi, nel caso facciano qualche consulenza o qualche collaborazione. Per il trasporto degli

alunni, anche qui lo scuolabus trasporta venti alunni della scuola secondaria, un'uscita di 14.353,00 euro, in entrata di 7.600,00 euro. Sono venti alunni con un costo per ciascuno di 45,00 euro mensili. Anche qui la sorveglianza degli alunni, sempre con la stessa unità di personale 4.654,00 euro. Per progetti educativi didattici e per ampliamento dell'offerta formativa e le uscite didattiche sono previste uscite per 5.911,00 euro. Poi è prevista un'uscita per la borsa di studio, tutti gli anni il Comune premia i ragazzi che escono dalla scuola media con la votazione di 10 e 10 e lode. Quest'anno ne sono usciti sei, è stato un anno particolarmente proficuo, per cui è prevista un'uscita di 600,00 euro. La scuola secondaria di secondo grado, il liceo, è prevista un'uscita di 6.000,00 euro per progetti educativi didattici e per l'ampliamento dell'offerta formativa, se volete poi posso specificare tutte le richieste in dettaglio, se volete sono comunque disponibili. Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti: è prevista un'uscita di 4.500,00 euro. Per un totale di 504.668,00 euro che è 6,19 per cento della spesa corrente del bilancio 2016.

SINDACO MORETTI SIMONE: Grazie Paola. Se ci sono degli interventi?

CONSIGLIERE CAMMARATA DANIELA: Buonasera. Un'informazione che, in realtà, chiediamo ormai da un po' di tempo ogni anno. Per il bus, è aumentato ancora un pochino... un pochino, le rette, se guardi!

CONSIGLIERE BERNASCONI MARIELLA: Sono uguali...

CONSIGLIERE CAMMARATA DANIELA: Però se lo usassero più bambini si ridurrebbe il costo? No, giusto? Noi stiamo incentivando il piedi bus, giustamente. Ok, però in questo modo, la parte che il Comune deve mettere all'interno della spesa del bus aumenta.

ASSESSORE VERCELLINI PAOLA: Il problema non è dovuto a quanti bambini lo frequentano, anche perché ovviamente...

SINDACO MORETTI SIMONE: Scusate! Scusate! Maria Grazia, è successo qualcosa di grave?

(intervento senza microfono)

SINDACO MORETTI SIMONE: Scusate, il punto 12), avendo richiesto una risposta, la risposta scritta da parte della maggioranza è già stata data e le risposte scritte non vengono discusse in Consiglio Comunale.

(intervento senza microfono)

Grazie...

SINDACO MORETTI SIMONE: A te.

ASSESSORE VERCELLINI PAOLA: Rispondo dicendo che noi facciamo girare un unico scuolabus perché i nostri scuolabus sono ormai datati! Per cui, girano in un unico scuolabus che ha una capienza limitata. Quindi noi non potremmo, neanche se volessimo, accogliere completamente tutte le richieste eventualmente degli alunni, che comunque non abbiamo perché da un po' di anni si registra un trend in negativo sulla richiesta dello scuolabus. Il costo potrà essere diminuito soltanto quando l'anno prossimo faremo l'intervento di sostituzione dello scuolabus con uno scuolabus, diciamo così, più economico e più ecologico, più tutto insomma, rispetto a questi, perché il grosso costo dello scuolabus è dovuto al consumo del carburante e alla manutenzione degli scuolabus. Purtroppo è questo. Sì, sì, assolutamente. Abbiamo comunque messo nelle previsioni di interventi per l'anno prossimo quello dell'acquisto del nuovo scuolabus, sicuramente, sì. Non arriveremo comunque mai ad avere la copertura completa, questo sicuramente.

CONSIGLIERE CAMMARATA DANIELA: E' solo perché sono soldi che se fossero risparmiati in quello potremmo investire in ben altre cose.

ASSESSORE VERCELLINI PAOLA: Certamente...

CONSIGLIERE CAMMARATA DANIELA: Cose che sarebbero sicuramente più utili!

ASSESSORE VERCELLINI PAOLA: ...solo che questo intervento che ci sarebbe piaciuto fare già nella scorsa amministrazione non ci è stato possibile farlo, non è che non abbiamo voluto, andremo a realizzarlo adesso.

SINDACO MORETTI SIMONE: Grazie. Se non ci sono altri interventi, mettiamo al voto il "Piano di diritto allo studio". Chi è favorevole? Unanimità. Lo facciamo ancora immediatamente esecutivo, ripetiamo la votazione. Unanimità.

VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 73 DEL 29/11/2016

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E PER L'UTILIZZO DEGLI "ACCOUNT" ISTITUZIONALI DEL COMUNE DI OLGIATE COMASCO SUI SOCIAL NETWORK E ALTRI SITI WEB DI MAGGIORE DIFFUSIONE.

SINDACO MORETTI SIMONE: Punto n. 7) all'Ordine del Giorno: "Esame ed approvazione del regolamento per il funzionamento e l'utilizzo degli 'account' istituzionali del Comune di Olgiate Comasco sui social network e altri siti web di maggior diffusione". La parola all'Assessore Luca Cerchiari.

ASSESSORE CERCHIARI LUCA: Buonasera a tutti. Cerchiari. Bene, questa sera andiamo ad approvare, appunto, il regolamento per il funzionamento e l'utilizzo degli account istituzionali del Comune di Olgiate Comasco sui sociale network. Diciamo che fin dalle prime settimane dal nostro insediamento, ho iniziato a lavorare insieme agli uffici, fra le altre cose, per promuovere la creazione di un account istituzionale dell'ente sui social network, in particolare Facebook. Ed oggi siamo pronti per sottoporlo all'approvazione in Consiglio Comunale. Noi riteniamo che sia fondamentale nella società moderna cercare di sfruttare anche come ente, come amministrazione comunale, le potenzialità offerte da internet e dai social network per migliorare quelle che sono le possibilità di contatto con la cittadinanza per la diffusione in maniera sempre più capillare dei contenuti informativi. Nel mondo di oggi le informazioni e le notizie viaggiano e diventano virali sulla rete ad una velocità altissima, per cui è un'ottima opportunità per l'amministrazione comunale poter sfruttare, a costo zero, i social network, raggiungimento potenzialmente migliaia di cittadini. Questo può

essere molto utile per dare informazioni relative ad esempio a servizi, ad eventi, a informazioni di tipo pratico come la chiusura di una strada, piuttosto che la modifica dell'orario di apertura di un ufficio che possono essere immediatamente diffuse attraverso questo strumento. Questo intervento è soltanto un primo tassello di tutta una serie di obiettivi che abbiamo in programma nei prossimi anni per migliorare la comunicazione tra l'amministrazione e la cittadinanza. Vi anticipo anche che stiamo lavorando alla costruzione di una nuova piattaforma web che vada, speriamo già 2017, a sostituire il sito web istituzionale del Comune che ormai è obsoleto e non più al passo con i tempi. Tornando ai social network, oggi molti Comuni hanno già attive delle pagine ufficiali, soprattutto sul Facebook e su Twitter, ma pochi si sono dotati di un vero e proprio regolamento. Noi abbiamo deciso invece di lavorare proprio alla predisposizione di un vero e proprio regolamento perché riteniamo che sia giusto farlo, al fine di poter gestire l'attività in maniera più precisa e attenta possibile cercando di limitare la soggettività di chi poi andrà a dover gestire la pagina, quindi i moderatori e i dipendenti comunali. Questo regolamento è il frutto del lavoro dei dipendenti dell'Area Affari Generali che ringrazio, in particolare la signora Saccardin che ha lavorato e ha seguito con me tutto l'iter; ringrazio anche il Segretario per il contributo a carattere normativo molto prezioso. Il regolamento è stato girato a tutti i gruppi, l'ho inviato diverse settimane fa in bozza ai colleghi capigruppo che dovrebbero averlo letto e ho chiesto loro di farmi avere dei feedback eventuali sul tema. Ho avuto, sia da Marco che da Roberto, una risposta positiva, quindi mi auguro che questa proposta venga valutata da tutti positivamente. Grazie.

SINDACO MORETTI SIMONE: Grazie Luca. Ci sono interventi?

CONSIGLIERE CAMMARATA DANIELA: Volevamo solo dei chiarimenti perché riteniamo che, magari non è

proprio una priorità, però va bene, nel senso che effettivamente la comunicazione tramite social ormai è quotidiana. L'unica cosa è che, leggendolo, a parte il punto 7) in cui si diceva che ci sarà il silenzio durante le elezioni comunali, giustamente, però chiedevamo eventualmente in tutte le elezioni, i giorni prima che venga rispettato il silenzio elettorale, tutti i tipi di elezione, a qualsiasi livello, cioè referendum, nazionale, regionale, piuttosto che... E poi l'altra cosa era che nel punto 3) nel secondo foglio, quando si parla di chi può postare i messaggi, si parla praticamente, sembrerebbe, vorremmo capire se è così, che se uno dovesse scrivere un commento negativo non c'è la possibilità di scriverlo, nel senso di segnalazione, discussione, piuttosto che ledere rappresentanze e quant'altro; se invece ci fossero apprezzamenti e autoreferenzianti vanno bene. Ci sembrava un pochino imparzialmente, se così fosse. Al punto 3), articolo 3, secondo foglio, c'è proprio: "E' altresì vietato postare messaggi che, con il pretesto di inoltrare semplici segnalazioni, possono far iniziare una serie di commenti e contro risposte che vadano a ledere sia le rappresentanze consiliari attuali che passate, sia amministrazione attuale che del passato del Comune di Olgiate Comasco". Quindi giusto, che non si possono mettere, però in fondo c'è scritto: che si possono invece mettere eventualmente apprezzamenti.

ASSESSORE CERCHIARI LUCA: Ok, rispondo su entrambi i punti. Sicuramente il punto che riguarda il silenzio durante il periodo elettorale è confermato, diciamo possono però essere divulgate informazioni di pubblica utilità. Faccio un esempio: l'ufficio elettorale aperto dalle ore x alle ore y, quello è palese. Anche perché l'obiettivo della pagine è proprio questo. In riferimento all'altro punto, la nostra idea è che qualsiasi tipo di commento venga comunque filtrato da segue la moderazione per evitare appunto quello che viene specificato nel punto, ma in ogni caso. Poi sarà compito e cura di chi gestirà la pagina valutare se i

contenuti proposti sono attinenti o meno a questo regolamento, ma non c'è assolutamente una suddivisione tra commenti positivi e commenti negativi. Però la parte dei commenti positivi dove la leggi? Perché non la rilevo!

CONSIGLIERE CAMMARATA DANIELA: Proprio nella seconda pagina dell'articolo 3, secondo foglio a metà, sempre nel paragrafo dove c'è "E' altresì vietato postare messaggi", in fondo "gli apprezzamenti autoreferenziali purché non ingannevole e non offensivi vanno bene". Cioè ci mancherebbe altro che uno insulta e rimane il post, certo non viene pubblicato, è legittimo che se uno dovesse scrivere: "secondo me questa cosa che state facendo è sbagliata" viene cancellato, se uno dovesse scrivere "che bravi che c'è questa cosa" rimane, ma non solo per voi, tra cinque anni potrebbe esserci qualcun altro, piuttosto che tra dieci, nel senso generale. O anche la minoranza sta facendo o non sta facendo uguale, nel senso che è generico.

ASSESSORE CERCHIARI LUCA: Sì, diciamo non è autoreferenziale nei confronti dell'amministrazione comunale, ma di chi scrive! Sì, diciamo non sono situazioni in cui qualcuno vuole andare a celebrare la bontà o meno di un'attività, si vuole semplicemente esprimere... Allora, il punto esprime: "Sono vietate tutte le forme pubblicitarie", questo è chiaro, "eccetto come già espresso per i commenti a contenuto politico, gli apprezzamenti anche quelli autoreferenziali purché non ingannevoli e non offensivi. Quindi è possibile esprimere apprezzamenti, purché siano non ingannevoli e non offensivi, ma a livello generale. C'è stata un'associazione che ha proposto un evento...

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA PETROCELLI ANTONELLA: Anche quando si rimpallano i commentatori, magari...

CONSIGLIERE CAMMARATA DANIELA: No, ma era... ma quello è sicuro, va bene, però...

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA PETROCELLI  
ANTONELLA: (intervento senza microfono)

CONSIGLIERE CAMMARATA DANIELA: E' un po' di  
parte per quello.

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Castelli. Il mio è un discorso che va oltre il tema di cui stiamo parlando, cioè il regolamento di per sé, è un discorso più ampio sull'utilizzo o meno della pagina Facebook. Credo che sia fondamentale rivedere il prima possibile, come è stato detto, il sito del Comune perché quello è lo strumento principe, re, regnante che secondo me è utile, al di là di una pagina Facebook o di una pagina Twitter. Da amministratore di una pagina Facebook, secondo me, se da un lato la questione potrebbe essere produttore e produttiva, dall'altra, una pagina Facebook espone sicuramente a una serie di problematiche che, a lungo andare, secondo me, distorceranno l'attenzione da quello che sarà importante su quella pagina. Per cui, sarà più il tempo che si passerà, chi di dovere, a controllare che non vengano scritte e idiozie o liti di quartieruccio, che neanche la possibilità di evidenziare realmente la positività della pagina. Come tutti i fruitori di Facebook, Facebook funziona perché c'è un contatto diretto, uno scrive e un altro risponde. Siccome si arriverà a dover tamponare il 99 per cento delle risposte di chi scriverà, secondo me perde un po' la funzione per cui nasce. Questo non vuol dire di essere contrari a priori, però secondo me l'attenzione deve essere posta sul sito. Poi se c'è anche una pagina Facebook, se c'è una pagina in più, meglio che una pagina in meno, per l'amor di Dio, però quello che chiedo e che venga realmente rivisto un sito che è disastroso, per non usare altri termini, dove si fa fatica a navigare, non si trova niente, è di ben poco facile comprensione, io sfido chiunque, non del mestiere, entrare e cercare una determina, una delibera o qualsiasi altra cosa dentro lì, si passa un'ora prima di riuscire a capire dove sono dislocate le cose. Per cui, al di là della pagina Facebook, che secondo me per

l'utilizzo che se ne andrà a fare sarà un disastro annunciato, cortesemente controllate bene e fate un buon lavoro sul sito, perché quello è importante, anche nell'ottica di dare dei servizi, dei certificati direttamente da casa, senza venire in Comune insomma. Grazie.

ASSESSORE CERCHIARI LUCA: Ringrazio il Consigliere Castelli per il contributo. Allora, come accennavo prima, la pagina Facebook non va a sostituire nulla, anzi è un qualcosa in più a titolo completamente gratuito. L'attenzione è improntata al rinnovamento del sito e su questo confermo la volontà a cui accennavo prima, in fase di ragionamento sul Bilancio di Previsione 2017. Sono già state individuate le risorse in conto capitale per il finanziamento della piattaforma l'anno prossimo, per cui è una cosa che vogliamo fare e sulla quale stiamo già lavorando e ti vorrei assicurare su questo. Riguardo alla pagina Facebook, la vivrei come una sperimentazione, non c'è nulla di obbligatorio, è semplicità la volontà di sfruttare questo canale, come già tanti Comuni fanno per un'informazione che sia quanto più possibile unidirezionale, cioè istituzionale fra l'ente e la cittadinanza, non deve diventare e non è nostro interesse farlo diventare la segnalazione di malfunzionamenti, per quello rimangono gli uffici, rimane...

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Luca, scusa, non vorrei essere frainteso, io non intendevo dire questo.

ASSESSORE CERCHIARI LUCA: No, no, ma era giusto per chiarire...

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Io ti dico...

ASSESSORE CERCHIARI LUCA: No, ma fammi finire...

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: ...gestendola già una pagina, so come va a finire.

ASSESSORE CERCHIARI LUCA: Fammi finire, scusa Igor. Conosco abbastanza cosa significa gestire

una pagina, per cui ti volevo rassicurare sul fatto che non si vuole creare una piattaforma dove poter postare, come spesso accade su altre pagine, il sentito dire, il malessere di qualcuno, ma deve essere visto proprio come un canale attraverso cui l'amministrazione informa, in aggiunta al giornale comunale, in aggiunta al sito web, c'è anche questa nuova sperimentazione. Tutto qui. Grazie.

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Non mettevolo in dubbio le finalità che avete voi e che condivido pienamente, ti sto dicendo che, nonostante la buona volontà da parte tua e vostra e nostra e di tutti quanti, la pagina di Facebook morirà in quella maniera lì. Punto. Ma non te lo dico perché voglio fare l'uccello del malaugurio, ma ne abbiamo aperte decine, ne vediamo decine, se non ci passi dodici ore al giorno su quelle pagine, diventa un delirio. Con le problematiche di responsabilità civile e penale che ne conseguono. Per cui, uno scrive una fesseria, il responsabile di non aver tolto quella fesseria è il responsabile comunale che doveva vegliare sulla pagina. Non sto dicendo che voi vogliate far diventare, vi sto dicendo che potrebbero sorgere delle problematiche al di sopra delle parti che potrebbero dopo rilevarsi un po' più pericolose di quello che pensiamo noi. Tutto qua. Esperienza, non fantà...

SINDACO MORETTI SIMONE: Diciamo esperienza vissuta dalla gestione dei singoli gruppi. Va bene, ci sono delle pagine, ad esempio quella della biblioteca di Facebook che non permettono di mettere dei commenti. Quindi una pagina istituzionale in quel senso.

CONSIGLIERE CAMMARATA DANIELA: Infatti, però perderebbe un po' il senso della comunicazione ovviamente.

ASSESSORE CERCHIARI LUCA: Esatto.

CONSIGLIERE CAMMARATA DANIELA: Però, eventualmente, provare magari la sperimentazione per due mesi, facciamo due o tre mesi, quello

che volete, proviamo così, altrimenti porre proprio il divieto di postare, perché secondo me gli uffici saranno oberati dalle richieste, chi se ne occupa, poverini! Hanno loro la responsabilità di decidere se postare una cosa o no, quindi poi ci sarà chi si lamenta perché quella cosa non gli è uscita, quell'altro l'ha scritta... Quindi, sinceramente, dato che comunque il lavoro di chi lavora in Comune non è quello, perdere tempo per quello, magari fare prima una sperimentazione e poi decidere quello, ecco!

SINDACO MORETTI SIMONE: Va bene.

CONSIGLIERE BERNASCONI MARCO: Marco Bernasconi. Prendo atto di quello che ha detto il Consigliere Castelli. Questo, da una parte, può sicuramente avere ragione, da un'altra parte è effettivamente sul nuovo tipo di piattaforma, dopo essere stato anche a scuola, sono ritornato a scuola dalla Rosa Giuffrè. Effettivamente, perdere questa occasione per me sarebbe veramente un peccato. E questo regolamento esprime molto chiaramente un atto di indirizzo su un utilizzo dei social in modalità razionale, in modalità intelligente. Anch'io da amministratore del mio piccolissimo sito di Facebook che raccoglie solo delle briciole in confronto ad altri della zona, perché ho 630 persone iscritte, però giro con 500 - 550 visualizzazioni al giorno. Onestamente ho fatto una scrematura iniziale, chiunque vuole può entrare e può avere libero accesso, ma non accetto determinati tipi di persone di cui sento già forse un minimo di esperienza, anche se sono ormai vecchio per questo genere di cose. E ti dirò che sono molto contento perché con 630 iscritti miei, ho all'incirca 500 visualizzazioni al giorno. Dipende molto dalla scrematura e dall'impronta iniziale che si dà, dall'imprinting iniziale, in maniera tale che capiscano esattamente come deve, spenderei un attimo più di tempo, anche Luca, per cercare di far capire il senso vero dell'utilizzo corretto dei social. E mi auguro che questa amministrazione, prima della fine del mandato,

un'altra tornata con la Rosa Giuffré; anche se è una mia seconda cugina, non c'entra niente perché l'ho scoperto dopo, per cui era già fatto, perché non ci siano interessi di tipo personale perché si arriva fino al terzo grado, per cui siamo sicuramente fuori. Grazie.

SINDACO MORETTI SIMONE: Grazie Marco. Mettiamo ai voti? Sì. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Facciamo anche questa immediatamente esecutiva. Ripetiamo la votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Tre.

VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 74 DEL 29/11/2016

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICA DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E PER L'APPLICAZIONE DEL RELATIVO CANONE.

SINDACO MORETTI SIMONE: Punto n. 8) all'Ordine del Giorno: "Esame ed approvazione di modifica del regolamento dell'occupazione del suolo pubblico per l'occupazione del relativo canone". Qualche anno fa avevamo già introdotto delle tariffe agevolate per quanto riguardava i tavolini dei bar. Visto che quest'anno è stato particolarmente felice, anche dal punto di vista del meteo, sono state avanzate delle richieste anche da parte di tanti esercizi commerciali, soprattutto bar, che allungandosi la stagione, si sono comunque trovati a dover pagare una tariffa un attimino più alta, finito il periodo di agevolazione. Quindi abbiamo introdotto due tipi di tariffe lasciando la tariffa quella semestrale forfettaria dal 1° di aprile al 30 settembre di 25,00 euro al metro quadro per una superficie occupata fino a 15 metri quadri. Oltre alla metratura di cui a questo punto, la tariffa applicata forfettaria sarà di 40,00 euro al metro quadro. L'introduzione di una tariffa annuale, quindi per l'intero anno solare di 35,00 euro al metro quadro, limitatamente alle richieste di occupazione fino a 15 metri quadri. Oltre la metratura di 50,00 euro al metro quadro. Quindi abbiamo praticamente introdotto una tariffa in più. Vengono confermati i sabati e le domeniche gratuiti per quanto riguarda tutto l'anno. Quindi ci sembrava una soluzione che andasse a favore delle attività commerciali, soprattutto dei bar. Se ci sono degli interventi?

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Io volevo chiederti Simo, scusami, com'è stato l'anno scorso il feedback sulla questione?

SINDACO MORETTI SIMONE: Diciamo che da parte di qualche attività, sono state fatte delle richieste, sono stati anche inseriti dei tavolini lungo la via principale, comunque piazza Italia. Dovremmo essere bravi, nel corso dei prossimi anni, ma a questo mettiamo troppa carne davanti, al cercare anche di cercare di uniformare maggiormente l'arredo urbano, perché vedere la panchina gialla dell'Algida vicino a chi ha curato un pochino di più stride un po'. Quindi cominciamo con un discorso del genere, visto che le attività commerciali sono sempre abbastanza pressate. Se riusciamo a dare delle agevolazioni, credo che ne potrebbe godere anche soltanto Olgiate.

CONSIGLIERE BERNASCONI MARCO: Marco Bernasconi. Colgo l'occasione per estendere il tuo pensiero anche nella zona piscina con gli ombrelloni Algida! Poi un appunto, così dimostro almeno che l'ho letto, articolo 31: "Sono altresì esonerati dall'obbligo al pagamento del canone coloro i quali promuovono manifestazioni od iniziative a carattere politico, purché l'area occupata non acceda ai 10 metri". Questo darebbe un'interpretazione magari nei confronti delle maggioranze o delle opposizioni abbastanza equivoca e allora metterei un bel gazebo da 40 metri quadri. C'è da sostituire solamente, presumo che la volontà sia quella che non ecceda i 10 metri quadri.

SINDACO MORETTI SIMONE: Marco, dov'è il punto?

CONSIGLIERE BERNASCONI MARCO: 31, proprio in fondo. Articolo 31, non la pagina.

SINDACO MORETTI SIMONE: Pagina 13. Sì.

CONSIGLIERE BERNASCONI MARCO: Così mi sembra. È sicuramente un refuso, però!

SINDACO MORETTI SIMONE: Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE BERNASCONI MARCO: No.

SINDACO MORETTI SIMONE: Mettiamo ai voti? Chi è favorevole?

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA PETROCELLI ANTONELLA: Unanime.

SINDACO MORETTI SIMONE: Unanime. Facciamo anche qua? Tutto immediatamente esecutivo. Ripetiamo la votazione. Chi è favorevole? Unanimità.

VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 75 DEL 29/11/2016

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO  
REGOLAMENTO PER IL COMMERCIO SU AREE  
PUBBLICHE.

SINDACO MORETTI SIMONE: Punto 9): "Esame ed approvazione del nuovo regolamento per il commercio su aree pubbliche". Nel 2017 entrerà in vigore la normativa europea del Bolkestein, è una normativa del 2006 che consente o non consente più di prorogare i posti che attualmente ci sono al mercato, ma devono comunque andare tutti a bando. Assieme al comandante, siamo stati, io e lui, ad un convegno di Regione Lombardia e abbiamo anche partecipato a due convegni di Confcommercio e di Confesercenti, sempre per il discorso della normativa Bolkestein. Il nostro mercato ha settantasette posti, è un mercato comunque storico. Su consiglio dei vertici regionali, tutti i Comuni hanno previsto una concessione di posteggio, che di solito era di una durata di dieci anni, da portare a dodici anni. Quindi questa è la prima modifica. Poi sono state modificate da alcune altre voci dal vecchio regolamento al nuovo, quindi sono state datate le normative regionali nuove, sono stati tolti alcuni riferimenti come quello che poteva essere il servizio militare. La cosa importante da sottolineare è che tendenzialmente le persone che hanno maturato un'anzianità continueranno comunque, o meglio avranno dei punteggi più alti, rispetto ad altri e quindi difficilmente perderanno il posto, però andiamo a normare. L'anzianità di posteggio sarà un criterio prioritario e varrà comunque il 40 per cento del punteggio totale e anche l'anzianità di esercizio di impresa avrà dei punteggi. Cinque anni d'impresa ci saranno quaranta punti, da cinque a dieci anni cinquanta punti, più di dieci anni sessanta punti. Andiamo a normare una cosa che di fatto entrerà in vigore. Siamo nei

tempi, siamo giusti con i tempi, è stata sottoposta anche all'attenzione di Confcommercio che ha dato comunque parere positivo al regolamento, quindi noi andiamo a farlo... prego.

CONSIGLIERE BERNASCONI MARCO: Marco Bernasconi. Settantasette, Sindaco, sono gli stalli già parametrati come Regione Lombardia? Come superficie? Ok. Alla data attuale, sapendo che c'erano un po' di problemi, ne sai qualcosa anche tu nei cinque anni precedenti, quanti erano in totale che si alternavano anche all'infuori dell'area mercatale? Se te lo ricordi questo...

SINDACO MORETTI SIMONE: Allora, diciamo che sono stati tolti sei posteggi isolati che erano quelli più periferici. E poi c'era il discorso degli spuntisti che subentravano qualora qualcuno degli ufficiali andava a mancare. Abbiamo anche un posto per gli agricoltori, che quello lì vicino alla fontana per intenderci, e poi c'è sempre il posto davanti all'ingresso che in teoria doveva essere dietro, ma per altri tipi di questioni comunque vanno a normare. Una cosa importante da sottolineare è che per gli ambulanti sarà inserito il divieto di lasciar parcheggiati i mezzi in giro per il trasporto delle merci, ma saranno obbligati a tenerlo dietro il punto di vendita all'interno dell'area mercatale. Questo per non occupare quei settanta - ottanta posti macchina destinati comunque alle persone. Queste era una delle cose che avevano sottolineato anche le persone stesse che frequentavano il mercato al mercoledì.

CONSIGLIERE BERNASCONI MARCO: Per cui, in termini numerici, non è che vengano ad essere ridotti nel numero quelli che attualmente occupano gli spazi dell'area mercatale?

SINDACO MORETTI SIMONE: No, sono stati anche ridefiniti gli spati perché quei 5 - 10 centimetri potevano portare a delle crisi. Quindi no, comunque sono stati ridefiniti tutti gli spazi in una maniera molto più ordinata,

anche il mercato, se l'avete visto di recente, con la nuova segnaletica è anche molto più ordinato e le persone sanno anche come parcheggiare e dove andare.

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Scusa Sindaco, una domanda e una considerazione più ampia. La domanda, stupidissima, è: questo aggiornamento del nostro regolamento è diretto a conseguenza della normativa? Cioè, voglio dire, lo aggiorniamo perché se no il nostro vecchio non sarebbe conforme alla normativa.

SINDACO MORETTI SIMONE: E' un obbligo che dal 2017 entra in vigore la Bolkestein, quindi tutte le amministrazioni che hanno i mercati devono...

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Aggiornare!

SINDACO MORETTI SIMONE: ...aver già fatto comunque tutta questa trafila. La discriminante era portare a dodici anni, rispetto ai dieci, con tutto quello che ho detto prima delle varie priorità.

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Ok, grazie. La considerazione, invece, è al di sopra del regolamento che portiamo in Consiglio Comunale questa sera, ovvero che la normativa Bolkestein è un obbrobrio di una portata gigantesca; al di là di tutto non è colpa della maggioranza di Olgiate Comasco, ovviamente. Spero vivamente che con le attività che ci sono in corso da parte di più gruppi si possa veramente arrivare a modificare quello che è un fanatismo europeo perché, per quella che è la vita italiana dei mercati, questa qui è una mazzata, una scoppola non indifferente. Per cui, spero vivamente che nel corso dell'anno prossimo le attività che ci sono in essere riescano a mettere mano a questa boiata pazzesca.

SINDACO MORETTI SIMONE: Guarda, essendo comunque una direttiva europea, noi ci dobbiamo adeguare. Nel corso degli anni, anche come Assessorato al commercio, il nostro mercato è un po' migliorato, anche dal punto di vista delle

colonnine elettriche, abbiamo partecipato al bando del distretto delle attrattività. Quindi abbiamo comunque cercato di valorizzare quello che anche per noi è un fiore all'occhiello perché il mercoledì a Olgiate comunque è un fiore all'occhiello. E' sempre molto partecipato, l'abbiamo visto anche di recente durante la campagna elettorale, ma di fatto comunque è sempre molto partecipato, quindi speriamo che si possa comunque fare qualcosa di positivo. E anche ultimamente, negli ultimi anni, si è sempre cercato di ridurre la quota di eventuali morosi che c'erano storicamente, però si è sempre cercato di ridurre un attimino. Ci auguriamo che possa essere... La mettiamo ai voti. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Rifacciamo? La rifacciamo.

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA PETROCELLI  
ANTONELLA: Questa non è urgentissima sinceramente.

SINDACO MORETTI SIMONE: Più che altro che deve andare nei dieci giorni... facciamola e la diamo subito al comandante. Ripetiamo la votazione. Come prima. Perfetto.

VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 76 DEL 29/11/2016

OGGETTO: UTILIZZO FONDO DI RISERVA - COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE - ARTICOLO 166 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.

SINDACO MORETTI SIMONE: Punto n. 10) all'Ordine del Giorno: "Utilizzo del fondo di riserva - Comunicazione al Consiglio Comunale". La parola a Rolando Moschioni.

CONSIGLIERE MOSCHIONI ROLANDO: Io do il quadro normativo in questa comunicazione; tra l'altro, questa è una comunicazione, non è una votazione, questo sia chiaro. Comunque il Decreto Legislativo 267/2000 cosa prevede? Che gli enti locali iscrivano nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti; fondo di riserva che può essere utilizzato ad incremento di stanziamenti di spesa corrente o in conto capitale qualora, appunto, vi sia insufficienza in questi capitoli oppure per esigenze straordinarie. Il fondo viene appunto utilizzato su deliberazione della Giunta comunale, che poi nel primo Consiglio utile, cioè questo, comunica la decisione che ha assunto. Ora, la Giunta comunale, il 21 novembre 2016, ha disposto il prelevamento dell'importo di euro 15.000,00 da questo fondo di riserva, che vanno a rimpinguare un particolare capitolo che serve a far fronte al pagamento delle cedole librarie della scuola primaria. Ora, questo è l'utilizzo che viene fatto di questo fondo di riserva e questa è la comunicazione. Credo che forse l'Assessore abbia qualcosa da aggiungere, in ordine anche ad una motivazione così di natura abbastanza pratica sul perché andiamo ad utilizzare questi 15.000,00 euro.

ASSESSORE VERCELLINI PAOLA: Assessore Vercellini. Dunque, ho chiesto spiegazioni agli

uffici, prima ovviamente di portare la delibera in Giunta, e mi è stato detto non che non avevamo previsto in bilancio, come, d'altra parte, abbiamo fatto anche quest'anno, la copertura per le cedole librarie, perché nel piano del diritto allo studio, come quest'anno, anche l'anno scorso, erano previsti questi soldi. Sennonché, non erano invece previsti i soldi per partecipare al bando per la mensa, che era il bando provinciale. E quando, fine maggio - inizio giugno, quindi, gli ultimi giorni prima delle elezioni, è diventato praticamente certo che bisognasse fare il bando provinciale per la nuova mensa, gli uffici hanno utilizzato i soldi presenti sul capitolo senza procedere ovviamente lì in quel momento alla variazione di bilancio, anche perché non c'era la possibilità di farla. E poi, invece, quando c'era la possibilità di farla, non si sono più, come posso dire? E' brutto dirlo, però è così, ricordati che - è stata una svista - che erano stati prelevati questi soldi, per cui, si sono accorti nel momento in cui dovevano pagare le cedole! Non c'è niente di... è stata assolutamente una svista! Basta!

ASSESSORE CERCHIARI LUCA: Succede!

SINDACO MORETTI SIMONE: Grazie.

VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 77 DEL 29/11/2016

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA AL PROTOCOLLO COMUNALE IN DATA 23/11/2016 AL N. 0024432 DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO NOI CON VOI PER OLGiate SULLA VARIANTE STRADA STATALE 342 BRIANTEA.

SINDACO MORETTI SIMONE: Passiamo al punto 11) all'Ordine del Giorno: "Interpellanza presentata dal gruppo 'Noi con voi per Olgiate'", prego. Chi legge?

CONSIGLIERE CAMMARATA DANIELA: I sottoscritti Consiglieri comunali chiedono a codesta amministrazione di avere, anche alla luce di quanto da voi dichiarato recentemente e nei mesi scorsi, un aggiornamento sullo stato di fatto in merito all'avanzamento delle pratiche per la realizzazione della variantina SS 342 Briantea. Grazie.

SINDACO MORETTI SIMONE: Risponde l'Assessore Rita Livio.

ASSESSORE LIVIO MARIA RITA: Intanto vorrei sapere a cosa ci si riferisce in merito alle dichiarazioni, alle ultime dichiarazioni perché non le ricordo le ultime dichiarazioni, se dichiarazioni nostre o dichiarazioni altrui.

CONSIGLIERE CAMMARATA DANIELA: Sì, esatto, sia vostre che altrui. Anche in campagna elettorale erano uscite dichiarazioni sia nostre che vostre...

ASSESSORE LIVIO MARIA RITA: Ah campagna elettorale!

CONSIGLIERE CAMMARATA DANIELA: Anche prima, dopo. Quindi volevamo capire a che punto era.

ASSESSORE LIVIO MARIA RITA: Perché pensavo mi fossero sfuggite dal senno delle dichiarazioni che non ricordavo, cioè delle dichiarazioni particolari, non lo so. Invece... ok. Allora, lo stato della variante alla Briantea, perché è una variante ad una strada statale, che diventa strada statale, è questo. La progettazione è in mano, come sapete, alla Provincia, così come la Provincia ha già in cassa anche i denari per il finanziamento di questo lotto di strada. Il lavoro è già abbastanza avanti. Attualmente è stato sospeso perché negli ultimi periodi gli uffici, che peraltro non sono..., come dire, non hanno avuto personale in più, ma caso mai hanno qualcuno in meno perché abbiamo due persone che sono assenti per motivi molto seri da un po' di tempo, si sono dovuti occupare di altre priorità perché abbiamo investito oltre tre milioni di euro per interventi di messa in sicurezza delle strade provinciali e abbiamo investito invece energie, oltre che soldi, anche su progetti di intervento per la messa in sicurezza delle scuole perché è uscita una normativa a livello nazionale che impone una scadenza per, appunto, la messa in sicurezza, anche in seguito agli eventi che capitano in Italia. Quindi è stato fatto un richiamo anche dopo il terremoto, gli ultimi eventi dei terremoti. Noi non abbiamo situazioni particolarmente, come dire, difficili o arretrate, sto parlando logicamente di scuole superiori che sono della Provincia e non di altro, però bisognava comunque iniziare per alcune scuole delle procedure, quindi dedicasse delle progettualità, cosa che è stata fatta, per cui è stato temporaneamente sospeso il lavoro di completamento del progetto definitivo della strada, che verrà ripreso non appena possibile e comunque l'anno prossimo, come abbiamo detto anche in campagna elettorale, si avrà sicuramente la gara d'appalto per il cantiere. Quindi, poi, da quello dipenderà l'inizio dell'opera. Ad ogni buon conto, come dire, l'abbiamo alla nostra attenzione ed è una delle progettualità più importanti di cui si sta occupando oggi... (interruzione)

SINDACO MORETTI SIMONE: Grazie. Grado di soddisfazione?

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: L'interpellanza non era assolutamente scritta con nessuna polemica e con nessun retropensiero. Siccome ci chiedono... no, no, è una precisazione Rita! Siccome ci chiedono i cittadini se noi direttamente sappiamo dargli delle informazioni, ho detto chiediamo, abbiamo in Consiglio Comunale il Presidente della Provincia che penso possa dare direttamente delle delucidazioni. E questo è il senso dell'interpellanza. Per cui non esiste grado o non grado di soddisfazione, ce la chiedevano come informazione e restituiamo questa informazione.

CONSIGLIERE CAMMARATA DANIELA: Certo, avremmo preferito sentirci dire ci siamo, è pronta e quant'altro, però è stata esaustiva nella sua risposta. Quello è sicuro!

SINDACO MORETTI SIMONE: E' che noi siamo sempre ottimisti, per cui il 2017...

ASSESSORE LIVIO MARIA RITA: E' perché inizialmente credevo di avere detto qualcosa che non mi ricordavo e dicevo non so a che cosa fanno riferimento.

SINDACO MORETTI SIMONE: Ok.

VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 78 DEL 29/11/2016

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO NOI CON  
VOI RELATIVA ALLA SICUREZZA  
SULL'OLGIATESE.

SINDACO MORETTI SIMONE: Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno: "Mozione presentata dal gruppo 'Noi con voi' relativa alla sicurezza sull'Olgiatese".

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Leggo io? Mozione al Consiglio Comunale di Olgiate Comasco. Premesso che persiste e si aggrava la pressione della criminalità in tutto il territorio Olgiatese dove i furti e le rapine sono tristemente all'ordine del giorno. Preso atto che i boschi dell'Olgiatese sono zone di spaccio intenso da troppo tempo e punto di riferimento anche oltre Provincia. Preso atto che la presenza degli uomini delle forze dell'ordine risulta sottodimensionata rispetto al territorio da controllare e rispetto all'entità delle attività criminali in atto. Preso atto che alcuni carabinieri della stazione di Olgiate Comasco devono trasferirsi presso la struttura di accoglienza migranti di Como, depauperando di fatto l'organico disponibile sul territorio. Preso atto che i continui tagli agli enti locali, e quindi anche al nostro Comune, rendono problematica la gestione della polizia locale per quanto concerne il numero di agenti e i controlli fuori orario e standard. Constatata la percezione di pericolo diffusa fra i cittadini, i quali temono per la propria incolumità e quella dei propri cari. Vista la rilevanza dell'argomento per la città di Olgiate Comasco e per tutta l'area dell'Olgiatese, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a: 1) ad attivarsi presso tutte le autorità competenti per richiedere la presenza di un contingente delle forze armate correttamente dimensionato, allo scopo di sorvegliare, di pattugliare e

difendere il nostro territorio e l'Olgiatese tutto; 2) a farsi promotore presso i Sindaci dell'Olgiatese delle istanze di sicurezza, in modo da poter far fronte comune necessario in questa delicata fase storica; 3) ultimo punto, farsi promotore di una serie di incontri pubblici che possano informare la cittadinanza in merito ai pericoli ed alle eventuali contromisure da adottare nell'immediato. Posso aggiungere due cose io, al di là della cosa? Come ho già avuto modo di dire al Sindaco, la mozione, a differenza dell'interrogazione, è stata presentata con un foglio delle interpellanze e, diversamente dal solito, è stata presentata con un foglio bianco, senza simboli né di coalizione, né di partito perché l'idea che ho avuto, che abbiamo e che abbiamo condiviso tutti quanti è quella che, essendo un tema molto importante quello della sicurezza nostra e dei nostri concittadini, sia doveroso utilizzare... essere trasversali. Come ho avuto modo di leggere, non ci sono richieste fuori di testa, non ci sono richieste insensate e impraticabili, quello che si chiede e che personalmente chiedo è che dal parlare, poi si passi realmente ai fatti. Per cui, chiedo di impegnarsi in tutte le sedi opportune, istituzionali e non, perché si faccia qualcosa per, se non eliminare, ma arginare un attimino un po' la situazione, perché ognuno fa il proprio mestiere, ognuno deve magari anche tranquillizzare le persone, i cittadini e le situazioni, ma la realtà, almeno da come la vedo io, la realtà dei fatti è ben diversa da quello che le autorità non direttamente implicate sul territorio poi percepiscono. Per cui, c'è da fare.

SINDACO MORETTI SIMONE: Allora, diciamo che ci siamo anche già portati avanti, rispetto a quello che poteva essere. Vi faccio un resoconto dell'incontro che c'è stato con il prefetto l'altro giorno, convocato dai Sindaci che erano stati convocati il 20 di settembre e che fa seguito comunque ai vari incontri che erano stati fatti anche con i carabinieri, anche con il controllo del vicinato, l'ultimo che era

stato anche molto partecipato. Quindi, l'amministrazione lavorava prima e lavora anche adesso. Il comitato alla sicurezza è stato richiesto da venti Sindaci; quindi l'ho convocato io in nome e per conto di venti Sindaci e siamo stati convocati dal prefetto il giorno 25. Erano presenti: il prefetto, il questore, il capitano della guardia di finanza, i carabinieri e dodici - tredici Sindaci. Abbiamo analizzato i diversi punti, che poi sono un po' quelli riassunti anche in questo documento, quindi che c'è una criminalità divisa in furti, furti in abitazione, in reati. E ragionando in termini numerici, perché noi dobbiamo ragionare in termini numerici, cioè non possiamo ragionare in sensazioni, in percezioni, su quello che si scrive sui social network, per ritornare al discorso di prima, oppure sui vari gruppi che un furto possono diventare dieci, però è sempre lo stesso. Quindi, i dati che abbiamo e che ci ha comunicato il prefetto sono in linea con quei dati del 2015. In linea con quelli del 2015 vuol dire che nello stesso periodo gennaio - ottobre c'è tendenzialmente un'uniformità di dati, con qualche Comune nel quale i dati, soprattutto dei furti in abitazione, sono calati, forse 1/2 di tutti i venti presenti, c'era qualcosina in aumento. Quello che ha sottolineato il prefetto è che normalmente i furti in abitazione sono denunciati alle forze dell'ordine, quindi una società che si reputa una società civile deve denunciare i furti, anche perché, oltre a far parte poi delle varie statistiche denunciando i furti, si possono anche denunciare i modus operandi di persone che operano in questo modo. Quindi, l'importanza di avere appunto dei dati reali sui quali basarsi e sui quali comunque far partire i ragionamenti. E' stato sottolineato tanto il discorso dell'attenzione delle truffe agli anziani, anche perché, soprattutto da parte loro come prefettura e coinvolgendo i farmacisti, quindi l'ordine dei farmacisti, è stato questo volantino e poi questi libretti. Questi sono quelli che, su suggerimento anche nostro, come Sindaci, visto che ci sono stati degli esempi nella Provincia di Bergamo e nella

Provincia di Brescia, coinvolgeremo, quindi coinvolgeranno soprattutto i carabinieri, le parrocchie per andare direttamente nelle parrocchie alla fine della messa il Sindaco, gli amministratori, i carabinieri a sensibilizzare soprattutto la popolazione anziana. Quindi sia nelle messe prevalentemente frequentati dai bimbi, dalle famiglie, che quelle frequentate magari maggiormente dalla popolazione anziana. Quindi questo andrà fatto. Per quanto riguarda invece la presenza sul territorio, le forze dell'ordine hanno ben presente il problema, tant'è che nel periodo che storicamente è quello più sensibile, che è il periodo che va quando c'è il cambio della luce, quando c'è un'ora in meno, che comunque è il periodo che va da ottobre fino a febbraio, soprattutto nel periodo natalizio hanno già in programma loro, come forze dell'ordine, di aumentare la presenza sul territorio. Per quanto riguarda ancora il discorso... è stato fatto anche un discorso di controllo del vicinato. Quindi controllo del vicinato che da noi è nato l'anno scorso, poi abbiamo anche la referente del controllo del vicinato, quindi riuscire a dare comunque una valenza, un valore più forte anche della sorveglianza di quartiere, perché sempre in alcune province del Bergamasco e del Bresciano è proprio stato individuato quale mezzo di sorveglianza di quartiere. Quindi incentivare anche quello. Abbiamo chiesto... ho chiesto il discorso che a volte viene fuori più che a livello locale, anche a livello nazionale sul discorso dell'impiego dell'esercito. Quindi l'operazione "Strade sicure", dal '92 è attiva ed è attiva soprattutto per quanto riguarda i pattugliamenti in popolazioni ad alta densità abitativa o comunque per problemi gravi o ancora per il discorso dell'emergenza rifiuti o ancora per il terremoto. Il prefetto ha fatto l'esempio di via Padova a Milano! In via Padova a Milano, ad oggi, c'è una situazione particolare, diciamo particolare, quindi a Milano ha avuto senso un discorso del genere. Da noi, credo di poterlo dire con una certezza del cento per cento, non abbiamo bisogno dell'esercito, ma magari abbiamo bisogno di fare un pochino più squadra. Ho

chiesto, sempre per quanto riguarda alcuni articoli che sono usciti anche di recente sulla stampa, sui volontari civici, sugli osservatori civici e mi hanno riconfermato per l'ennesima volta che, per quanto riguarda gli osservatori civici, ad oggi in prefettura hanno ancora zero iscritti; quindi, con tutto l'iter che si dovrebbe fare, ci sono zero iscritti. Per quanto riguarda invece i volontari civici, che è una normativa regionale, mancano ancora i decreti attuativi per poterla poi di fatto attuare. Quindi, ci sono a disposizione dei mezzi che domani mattina si potrebbero anche attivare, però, per un modo e per l'altro, comunque non sono state attivate e non si attivano. Altre due o tre cose. La situazione a livello di forze, ha parlato il capitano dei carabinieri confermando che comunque la situazione a livello di caserme è quasi a pieno organico. Quindi noi abbiamo comunque questi dati. Un ultimo passaggio era per quanto riguarda invece la droga nei boschi. Ci sono delle operazioni che regolarmente vengono programmate e messe in campo; vengono messe in campo soprattutto dalla guardia di finanza, anche perché di recente c'è stato un arresto, vengono messe in campo sia operazioni molto visibili, quindi con un grosso spiegamento di uomini, sia operazioni anche in borghese. Quindi, non è detto che tutte le persone che entrano nei boschi siano solo frequentato che non lo devono frequentare. Per quanto riguarda invece noi, è intenzione dell'amministrazione comunale attivare il concorso per un agente di polizia locale e, soprattutto, il prefetto ha chiesto e richiesto a gran voce un'implementazione del sistema di videosorveglianza, domani saremo dal prefetto per i due nuovi varchi per il discorso delle targhe, della black list, quindi tutta una serie di azioni da fare, soprattutto lui ha già dato al disponibilità di fare da punto di riferimento, come succede nell'Erbese, per quanto riguarda un tavolo della sicurezza in tal senso. Già era stato fatto uno studio di tutti i varchi perché un Comune più piccolino può essere aiutato da un Comune più grande, e soprattutto per mettere sulla stessa direttrice tutta una

serie di azioni che possano comunque aiutare le forze dell'ordine. Quindi queste sono tutte delle azioni che di fatto stiamo già facendo, quindi siamo anche andati credo un pochino oltre anche al senso della mozione. Io lascerei adesso la parola magari a Luca Cerchiari per una proposta; una proposta che, se può andare bene al Consiglio Comunale, vediamo un attimino cosa...

ASSESSORE CERCHIARI LUCA: Cerchiari. Io intervengo diciamo come capogruppo cercando di riportare quello che è il pensiero della nostra maggioranza. Ci tengo a sottolineare questo perché il mio intervento non deriva assolutamente dall'imposizione di qualche singolo, ma è frutto di una nostra decisione corale, condivisa e discussa all'interno del nostro gruppo. Tutti i Consiglieri comunali di "Svolta Civica" hanno avuto modo di leggere e riflettere sulla mozione proposta dal gruppo di minoranza "Noi con voi per Olgiate"; abbiamo avuto modo di confrontarci, ci siamo ritrovati e abbiamo valutato insieme quella che è la nostra posizione politica perché comunque si tratta di un tema che ha un'importante valenza politica. Il tema della sicurezza è sicuramente un tema importante, è un tema serio, è un tema attuale, è un tema che riguarda la società intera e anche il nostro territorio. A nostro avviso, questo tema non va mai strumentalizzato, come può essere accaduto in passato, con fini di propaganda. Con questo, non è nostro interesse minimizzare o porci con disinteresse di fronte alla questione, ma ribadiamo che sia importante muoversi, come ha anche appena specificato il Sindaco, all'interno del perimetro delle istituzioni. Noi siamo un'amministrazione comunale e dobbiamo muoverci all'interno di questo perimetro, rispettando le norme; per cui, agire sui giusti tavoli e con gli interlocutori preposti, come possono essere il prefetto e i rappresentanti delle forze dell'ordine. Non è nostra intenzione assolutamente inseguire chiacchiere dei social network o il sentito dire, ma proporre delle azioni concrete, come stiamo già facendo e come anche ha citato il

nostro Sindaco, per garantire la sicurezza di tutti i cittadini, quali ad esempio i varchi con le telecamere, che possono essere appunto organizzate ancora in maniera migliore facendo rete fra i diversi comuni, come possono essere, mi viene in mente, la sostituzione e il miglioramento degli apparecchi illuminanti per avere un'illuminazione più efficace lungo le nostre strade, i nostri marciapiedi e le nostre piazze. Vorrei ora entrare velocemente nel merito della mozione, riprendendo alcuni passaggi del testo che viene sottoposto all'attenzione di questo Consiglio perché diciamo che alcuni passaggi, dal nostro punto di vista, andrebbero meglio argomentati o comunque su alcuni ci troviamo anche in disaccordo. Allora, si legge che "persiste e si aggrava la pressione della criminalità", su questo già, anche sulla base dei numeri forniti dal prefetto, abbiamo delle perplessità perché non ci sono, ad oggi, dati che lo dimostrano. Noi dobbiamo basarci sui dati reali, forniti dalle forze dell'ordine che dicono che sicuramente non c'è un aumento significativo della criminalità sul nostro territorio. Stesso discorso sul punto n. 2) riguardo allo spaccio, si dice che i nostri boschi sono punto di riferimento anche oltre Provincia. Anche questo andrebbe motivato con dati. La stessa cosa accade per la presenza di uomini delle forze dell'ordine, qui si dice che sono sottodimensionati rispetto all'entità delle attività criminali. Da quello che ha comunicato il prefetto al Sindaco, non va in questa direzione, per cui anche questo andrebbe documentato. Si parla poi di tagli agli enti locali. In realtà, negli ultimi anni non ci sono stati tagli agli enti locali, semplicemente è stato impossibile per l'ente negli ultimi anni assumere nuovo personale per i noti vincoli sulla spesa corrente, ma non si parla di tagli. All'ultimo punto viene presentata poi la percezione di pericolo, anche qui andrebbe documentata. Parlando con diverse persone, io stesso non ho paura a camminare per le strade, magari qualcun altro sì, ma è una cosa che comunque andrebbe documentata. Riguardo poi alle proposte, la prima, come anche anticipato dal

Sindaco, anche dopo le comunicazioni del prefetto, quando si parla di contingente delle forze armate, è qualcosa di fuori luogo per la nostra città. L'operazione "Strade sicure" nasce con obiettivi e compiti ben precisi, fra questi vi è sicuramente il presidio di obiettivi sensibili, quali possono essere porti, aeroporti, monumenti, soprattutto nelle grandi città, o in casi di situazioni di comprovata criminalità, come possono essere alcune situazioni in Campania dovute alla mafia, oppure in caso di calamità naturali, come i recenti terremoti. Per cui, sono soluzioni sicuramente non percorribili sul nostro territorio. Ricordiamo anche che l'esercito non ha compiti di polizia, per cui non può arrestare nessuno, non può effettuare dei posti di blocco, ma deve sempre lavorare accompagnato dalle forze dell'ordine. Sul secondo punto, sì, il Sindaco si può fare promotore, come già fatto, perché diciamo che l'incontro avvenuto lo scorso 25 novembre nasce soprattutto dal nostro Sindaco che si è fatto promotore fra i Sindaci della zona per richiedere questo incontro. Gli incontri pubblici informativi, diciamo che anche nel corso degli ultimi anni, ce ne sono stati diversi, anche con il coinvolgimento delle forze dell'ordine; sicuramente se ne possono proporre di nuovi, si possono potenziare. Diciamo che ci saremmo aspettati anche un punto in più, avendo fra i firmatari la petizione anche il Presidente dei controlli del vicinato, sarebbe stato secondo me positivo inserire almeno un richiamo anche a questi gruppi che comunque stanno lavorando bene, dal nostro punto di vista e si possono sicuramente sostenere. Chiudendo, diciamo che, alla luce di quanto appena detto e di quanto ha esposto anche il Sindaco, dal nostro punto di vista, ormai la mozione è superata e non approvabile. Chiediamo, quindi, la nostra proposta è quella di ritirarla confermando fin da subito la disponibilità nostra e mia come capogruppo, a ritrovarci insieme in conferenza dei capigruppo per stendere un documento che sia condiviso, che contenga dati reali e aggiornati, da sottoporre

poi all'approvazione del Consiglio alla prima seduta utile. Grazie.

SINDACO MORETTI SIMONE: Prego.

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Posso? Vuoi parlare prima tu? Allora, sinceramente boh... mi trovo un momentino spiazzato da quanto ho sentito! E dico spiazzato perché ho fatto una premessa quando abbiamo iniziato il Consiglio Comunale, i bambini non ci sono più, ma la voglio portare avanti lo stesso, però vorrei essere altrettanto franco nei termini perché trovo veramente ridicolo, Luca, quello che tu hai appena elencato. Ma lo dico con rispetto tuo e di tutti quanti del rispetto del vostro ragionamento e dalla vostra libertà di esprimervi liberamente assolutamente. Però non accetto assolutamente, non è possibile accettare e sentirsi dire che non vi è un aumento della malavita o comunque dei furti e della delinquenza nel nostro paese, perché se voi mi dite: non le denunciano e dicono altro, io posso dirvi sì, hai ragione! Però la realtà è ben diversa. Sappiamo tutti e chi lo nega in questo momento fa un torto a se stesso prima di tutto, che ormai è diffusa presso i cittadini la sensazione che denunciare o non denunciare sia la stessa identica cosa. Poi possiamo anche essere d'accordo sul fatto che non sia corretto o no, però un cittadino deve perdere delle ore per andare dai carabinieri, fa la sua denuncia, i carabinieri fanno il loro lavoro e probabilmente prima ancora che i carabinieri abbiano depositato quanto il cittadino ha dichiarato, il delinquentello è già fuori libero di fare quello che ne ha voglia. Per cui, se mi dici che le denunce raccontano una cosa diversa, posso darti ragione, ma che non ci sia percezione da parte dei cittadini di un problema, di un forte problema di sicurezza, vogliamo far finta che la cosa non esista. D'altra parte, non faccio riferimento a quello che scrivono i social network, però, se non sbaglio era di ieri, l'aggressione in un nostro parco di un ragazzino. E sfido chiunque con cinquanta varchi per leggere le targhe, se fosse stato meglio

avere un agente dei carabinieri in più in quel parco della polizia locale o avere una telecamera che legge una targa se ha pagato un bollo oppure no! Perché altrimenti parliamo di cose un po' diverse. Lo spaccio nei boschi: parlo con qualsiasi operatore della polizia o dei carabinieri e vedi cosa ti dice! Così come lo stesso punto per quanto riguarda gli uomini delle forze dell'ordine. Non che è io la mattina mi sveglio, dopo una notte insonne, e dico oggi rompo le scatole perché a Olgiate non ci sono i carabinieri! Fate una telefonata alle due di notte o alle due di pomeriggio, denunciate al 112 che avete un delinquente in casa e ascoltate quello che i carabinieri purtroppo vi devono dire! Poi dopo cronometrate quanto ci impiega, se non ci sono feriti gravi, una volante dei carabinieri arrivare presso il vostro indirizzo. E parlate un po' anche con i carabinieri con i microfoni spenti, perché se dobbiamo prendere per vero quello che dice il prefetto, probabilmente il prefetto, l'ho detto prima e lo ridicolo, ha una percezione della realtà che è un po' diversa, perché è ovvio che il prefetto non va sui giornali o davanti alla televisione a dire che siamo in un momento pessimo per quanto riguarda la sicurezza ovviamente, però non si può neanche venire qui in Consiglio Comunale a raccontare favole! Ripeto, pur rispettando il tuo punto di vista ed il vostro punto di vista! Però le barzellette stanno bene da un'altra parte, queste sono barzellette, permettimi questa cosa, con tanto rispetto. E così potrei andare avanti. Il contingente delle forze armate non vuol dire che arrivano, l'ho già specificato, anzi ti ringrazio per averlo sottolineato, così lo faccio pubblicamente, forse per l'ultima volta. Nessuno chiede blindati, né carri armati, né tute mimetiche, semplicemente un contingente di forze armate che possono essere anche solamente i carabinieri, come tu ben saprai sono esercito il corpo dei carabinieri e basterebbero tre carabinieri in più ad Olgiate che forse la differenza la fanno. Non mi soffermo neanche sul controllo del vicinato, perché il controllo del vicinato l'ha proposto il sottoscritto qualche anno fa, è

inutile che dite di no. L'ha proposto il sottoscritto e il sottoscritto, perché parlava da una parte politica è stato spazzato come poco importante, per poi riproporlo dopo. Però non voglio fare polemiche. Ho già detto che e ringrazio pubblicamente la Tina qui davanti a tutti per quello che ha fatto, ma ho già detto che quello che c'è oggi del controllo del vicinato è la base di partenza che va e deve essere voluta. Per cui, non veniamo a fare le lezioncine al sottoscritto sulla sicurezza e sul controllo del vicinato, perché al prossimo Consiglio Comunale porto la mail del nostro comandante dei vigili dove dice che quello che io propongo e proponevo i cartelli del controllo del vicinato, il controllo del vicinato, erano fesserie che non portavano a niente. Se vuoi puoi chiedergliela che è agli atti, al protocollo e poi vediamo chi aveva ragione e chi aveva torto. Comunque, per non scadere poi nella rabbia o nella... se per voi, e mi state dicendo questo, non esiste un problema di sicurezza in Olgiate Comasco e nell'Olgiatese, io non ho faccio altro che prenderne atto, perché quello che mi state dicendo è di ritirare una mozione che è stata presentata con tutti i crismi del caso, e assolutamente non è speculazione politica Luca! Qui speculazione politica non ce n'è. Sono contento, spero vivamente che nessuno dei tuoi amici abbia avuto una pistola puntata alla tempia di notte! Come invece è successo a qualche mio amico e a qualche mio parente. Poi dopo ne riparliamo perché... Certo che hanno fatto denuncia! Però hanno anche perso la voce per sei mesi dallo spavento. Per cui, non bisogna venire qua a dire non scadiamo nel politicamente scorretto perché non è così. Punto. Io non ritiro la mozione, votate contro!

SINDACO MORETTI SIMONE: Va bene. Marco.

CONSIGLIERE BERNASCONI MARCO: Marco Bernasconi. Una considerazione su quanto esposto da Igor. Innanzitutto l'idea era partita, la primogenitura dell'esercito, non nascondo perché non mi nascondo dietro a un dito per una questione di correttezza vero me stesso e verso

gli altri, era partita in maniera chiaramente anche un po' provocatoria, ma forte, basata su determinati assunti. E qui riprendo... Innanzitutto capisco la posizione del Sindaco che deve recarsi dal prefetto, e con questo a buon intenditor poche parole, sicuramente non lo invidio! Faccio riferimento all'anno 2012. Il 27 di novembre ho postato, visto che si parlava dei social, dei dati attendibili, che non erano riferiti a fine anno, dal 2012 al 2013 appunto, al 27 di novembre. Mi segui Igor? Dove si consolidava un incremento dei furti e simili, furti con destrezza, eccetera, eccetera..., dal 26,96 per cento. Questo dal 2012, per cui fatto ineluttabile. Che poi io capisco il prefetto che debba tenere calme le acque e capisco la posizione del Sindaco, come primo cittadino magari un componente del Consiglio Comunale all'opposizione ha un'alea maggiore di, non dico irriverenza, per l'amor del cielo, un po' più sanguigno di quanto possa effettivamente operare il Sindaco. Questa è una considerazione, ma effettivamente penso corrisponda a realtà. Per cui, effettivamente, questi sono dati riferiti al 2013. Se facciamo un riferimento al trend di non incremento della criminalità in genere, bisogna vedere a che punto si fa riferimento, perché questo dal 2012 al 2013 era il 26,96 per cento, mi piacerebbe sapere un'indagine da questo 26,96 per cento portato alla data attuale, sono passati tre anni dal 27 novembre. E con questi dati alla mano, magari andremmo a smentire quella che è la percentuale di incremento di furti. Dato per scontato comunque quello che dicevo precedentemente con Igor che l'uscita era nostra sul discorso della... era la nostra la primogenitura sulla richiesta dell'esercito, forse un po' forte, per l'amor del cielo, però si era un po' all'exasperazione già allora. E considerando poi... forse anche un po' provocatoria! Sappiamo perfettamente Igor che possiamo invocare anche gli onorevoli nostri locali, hanno fatto, si sono mossi nell'ambito del campo romano su questo campo, e il risultato è meno di zero! Per cui, deve essere fatto solo ed esclusivamente in grandi città, città metropolitane e ne riportava l'esempio il

Sindaco precedentemente. Su questo, dato per cui l'impossibilità di potersi muovere sotto questo aspetto, avevo lanciato una proposta che penso non sia passata inosservata a tutti, che era questa, che chiedevo, Sindaco, ne parliamo già ancora prima, cresce l'allarme anche per i furti e tentativi di incursione nelle abitazione. Per questo, il sottoscritto propone a maggioranza e opposizione un incontro per fare il punto della situazione e questo non solo sui capigruppo, perché i gruppi sono persone che ragionano in modalità anche diversa uno dall'altro, per cui non bisogna estenderlo solo al capogruppo, ma io lo intenderei nella maniera più ampia di quanto possa apparire. Per fare il punto della situazione coinvolgendo le forze dell'ordine. A questo punto, non serve dividersi continuamente tra chi vuole le ronde o non ronde e chi no, tra chi propone una cosa, piuttosto che un'altra, per garantire più sicurezza sul nostro territorio. Invito tutti gli amministratori comunali a ragionare insieme su ciò che veramente è possibile fare sul tema della sicurezza. Serve un confronto tra maggioranza e minoranze, coinvolgendo assolutamente le forze dell'ordine, per definire una linea comune di azione. Non è più il tempo di litigare tra amministratori. Questo non produce nulla a vantaggio dei cittadini. Per cui, in funzione di mozioni, contro mozioni, proposte e non proposte, io dico faccio anch'io una mia proposta: proviamo a trovarci una volta tutti insieme, sarebbe un motivo valido dove ognuno possa portare il proprio contributo fattivo, dove effettivamente qui sappiamo che l'esercito non arriverà, questo non arriverà, vediamo cosa tra maggioranza e opposizioni riusciamo a impostare per raggiungere un obiettivo comune. Almeno io la vedo così, se no sono apporti onestamente sterili, diciamo alle forze dell'ordine sappiamo già che non ce le danno e cosa votiamo? Votiamo una mozione che sostanzialmente però sappiamo già che è monca. No, è un segnale che bisogna dare e sotto questo aspetto, se andiamo ad approvare anche una mozione, a prescindere che l'approvi o meno la maggioranza, Igor, in tutti i casi, non

cambierebbe perché, con una cosa del genere, e dov'è andato il Sindaco e gli hanno già detto apertamente da parte della prefettura, lascia perdere le percentuali e su quello sono pienamente d'accordo con te, che però da parte delle forze dell'ordine non se ne parla minimamente di un esercito, quello che ha detto prima il Sindaco, penso onestamente e ci credo ciecamente su quello che ha detto e non se l'è inventato, che nel periodo dove sappiamo perfettamente che dal mese fine ottobre fino a Natale - gennaio è il periodo dove c'è l'incremento maggiore degli atti di delinquenza, di furti, di rapine, di scippi, di furti con destrezza, così hanno garantito che ci sarà un potenziamento, onestamente io dico: bene, adesso vedremo se arriverà il potenziamento o se non arriverà. Probabilmente, dubito anch'io, per l'amor del cielo, però la mano sul fuoco non ce la metto, mi auguro che lo sia, anche se la speranza è l'ultima a morire. Però arrivare a una scelta di questo tipo, dico proviamo a ragionarci insieme Igor, su cosa effettivamente, sotto l'aspetto sia giuridico, sia amministrativo, possiamo fare tutti insieme fra minoranza e maggioranza, opposizione e maggioranza, tutti insieme per arrivare a un unico risultato. Penso che la parte conclusiva di quello che ho letto precedentemente sia sufficientemente esaustiva, non è più tempo di litigare tra amministratori. Questo non produce nulla a vantaggio dei cittadini! Allora, mettiamo le teste, tutte le nostre teste finalizzate al raggiungimento di un comune obiettivo. Chiuso!

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Scusami Marco, però, non l'ho detto una, non l'ho detto dieci, non l'ho detto venti, l'ho detto mille volte che sono disposto e sono altresì molto contento di partecipare a qualsiasi tavolo, a qualsiasi discussione e non lo dico stasera, ma l'ho sempre detto, però permettimi che se io devo sedermi ad un tavolo, non mi si devono raccontare le barzellette, perché se io mi siedo ad un tavolo per trovare una soluzione, scusami, e la soluzione comporta che ci sia comunemente

riscontrato un problema, se qui questa sera mi si dice che non ci son problemi di furti, non ci sono problemi di delinquenza, lo spaccio non si sa cosa sia o come sia, eccetera, eccetera, come ho sentito dire stasera, perché l'ha detto cinque minuti fa e l'hanno sentito tutti, tu mi devi spiegare su che basi noi ci sediamo per trovare un ragionamento comune quando quello che percepiamo è completamente diverso! Per cui, ripeto, pur essendo disponibile a qualsiasi incontro, a qualsiasi iniziativa tua, loro, di qualsiasi altra persona, se loro la pensano continuamente in questa maniera, soluzioni non ne troveremo mai. Mai! Perché è negare - scusatemi - è negare la realtà dei fatti. Chiedete a qualsiasi cittadino o a qualsiasi padre di famiglia se lascia la propria moglie o la propria figlia tranquillamente per strada alle otto di sera a Olgiate Comasco. Poi dopo ne riparliamo.

CONSIGLIERE BERNASCONI MARCO: Mah! Io dico che questo - sempre Marco Bernasconi - io dico che già abbandonare un tavolo, prima di... io comincerei a sedermi onestamente.

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: (intervento senza microfono) ...no.

CONSIGLIERE BERNASCONI MARCO: No, appunto, mi sembra onestamente sciocco e sicuramente non ti reputo tale. Allora, a questo punto, partiamo da questo assunto, mettiamoci intorno ad un tavolo, vediamo cosa riusciamo a fare, se sono d'accordo Sindaco e tutta la sua maggioranza nella totalità, e arriviamo a qualcosa. Nel momento in cui, io preferisco, scusami Igor, così mi hanno insegnato, comincio ad avere qualche anno, preferisco essere dentro che fuori, cioè faccio in tempo sempre ad uscire. Qui, piuttosto che abbandonare un tavolo... no, non abbiamo mai partecipato, proviamoci, tutti insieme. Se poi non si trova il punto d'incontro, io invece ho delle... e non sono né ottimista e né pessimista, il mio motto lo so, le migliori intenzioni sono cariche di delusioni! Però

almeno ci voglio provare, prima di gettare la spugna.

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Lo dici a me?

CONSIGLIERE CAMMARATA DANIELA: Cammarata. Allora, noi non abbiamo chiuso il discorso di parlare e di sederci ad un tavolo. Ci è stato fatta una duplice richiesta di ritirare la nostra mozione e di sederci ad un tavolo per parlare per una nuova mozione. Noi siamo disponibili a sederci ad un tavolo a parlarne e a discuterne assieme, che è quello che ha detto anche Igor e quello che, come gruppo, comunque abbiamo sempre detto, la mozione però non la ritiriamo perché noi sinceramente crediamo in quello che abbiamo scritto e non le riteniamo delle barzellette. Quindi va benissimo, voi la voterete contro, noi la manterremo, poi ci siederemo comunque al tavolo.

ASSESSORE LIVIO MARIA RITA: Mi sento d'intervenire solo brevemente, anche perché viene detto "quello che abbiamo scritto noi riteniamo che non siano barzellette", però ci è stato detto due secondi fa da Igor che quello che diciamo noi è una barzelletta.

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: (intervento senza microfono) L'ho detto!

ASSESSORE LIVIO MARIA RITA: Ecco! E viene confermato. Quindi, evidentemente siamo su due piani differenti. Da parte nostra, il capogruppo ha fatto un ragionamento fondato, abbiamo detto quali sono le motivazioni per cui non possiamo aderire a questa mozione. Questo non vuol dire che consideriamo che la questione della sicurezza sia una questione del tutto risibile, è stato detto, sono state già fatte tante cose, anche nel passato, anche se si fa finta di dire di no o di non saperle, ma sono state fatte in un passato anche recente. Ma quello a cui noi, come gruppo, mi sento di dirlo, crediamo è che ciò che deve essere fatto e può essere fatto, deve e può essere fatto solo in accordo con le altre istituzioni dello Stato

che hanno come compito quello della sicurezza e che, nel momento in cui il prefetto convoca, su richiesta di un Sindaco, piuttosto che di cinque Sindaci, il Comitato provinciale della sicurezza e dà dei dati che sono quelli che vengono offerti, che vengono dati semestralmente dalla polizia e dai carabinieri alla prefettura, perché questo richiede la norma, non dà dei numeri a caso, ma dà numeri e percentuali che hanno un fondamento. Quindi ci sono delle cose concrete che si, come dico, evidenziano in un certo modo. Ci sono poi delle sensazioni che fanno parte della sensibilità dei singoli che vivono le cose in modo diverso. E quindi è evidente che siamo su due piani differenti! Un'amministrazione deve lavorare prima di tutto sulle cose concrete; poi tutto può servire, certo, come ha detto benissimo il nostro capogruppo, la mozione che è stata presentata parte da presupposti che non riportano dati concreti, che quindi più che altro rispondono a delle sensazioni. Allora, siccome le sensibilità non sono le stesse, pur avendo l'amministrazione il compito comunque di occuparsi dei cittadini in senso ampio, quindi anche di contribuire a diffondere un'idea di sicurezza o a fare diminuire magari l'idea di insicurezza che ci può essere, questo vuol dire che la nostra amministrazione, come altre amministrazioni, continua e dovrà continuare in un lavoro, soprattutto di sensibilizzazione e di attenzione che è già iniziato da tempo e che può eventualmente migliorare, ma che mai potrà essere contro la legge e che, mi permetto anche di dire, poiché oggi non c'è a disposizione di nessuno nessuna formula magica, non possiamo avere nessuno di noi la presunzione di dover dire o accetti quello che dico io oppure vuol dire che sono solo io che difendo i cittadini oppure difendo questa posizione e voi invece ve ne fregate! Questo non è ammissibile e non c'è bisogno che noi continuiamo a ribadirlo perché per l'amministrazione parlano i fatti. E i fatti questa amministrazione e la precedenti li hanno fatti.

ASSESSORE CERCHIARI LUCA: Cerchiari ancora. Se mi è concesso, volevo giusto replicare, visto che mi si è detto che racconto favole o barzellette. Volevo confermare che quello che ho detto non è frutto del mio singolo pensiero come singolo, ma del gruppo, dato molto importante. Secondo: ci siamo basati su dei dati reali, raccolti anche, in ultimo, dal Sindaco venerdì. E purtroppo, mi dispiace Igor, ma noi abbiamo la responsabilità di amministrare, quindi ci dobbiamo muovere sui dati reali che abbiamo e all'interno del perimetro delle istituzioni con quello che è possibile fare, non possiamo rincorrere percezioni e sensazioni. Grazie.

ASSESSORE VERCELLINI PAOLA: Volevo fare un piccolissimo intervento sul fatto che tu hai citato, del ragazzo che è stato malmenato e ti chiedo dovresti informarti un pochino meglio perché rispetto all'articolo che è stato messo sulla Provincia, stamattina io e Simone ci siamo recati al liceo perché veniva riportato che non era stato il primo episodio, c'erano stati degli altri ragazzi coinvolti. Il preside Villa ci ha detto che non ci sono, che lui sappia, altre segnalazioni da parte di ragazzi e che il ragazzo, l'episodio penso che sia successo sabato, lunedì era a scuola, che quando lui l'ha convocato per sentire cos'era successo, si è presentato in maglietta e calzoncini e ha un piccolo segno qui, gli ha dato la sua versione dei fatti, che non è la versione che è stata data dal giornale, o meglio è molto, molto più tranquilla, non era particolarmente spaventato questo ragazzo, noi ci abbiamo parlato, ha detto che questa persona, che conosceva e la conosceva perché la vedeva spesso nel parco dov'è successo l'episodio, è una persona conosciuta e seguita dai carabinieri di Olgiate, si aspetta che qualcuno, come posso dire, in questo caso è stato denunciato a piede libero, anche perché non ha arrecato lesioni tali da comportare un suo fermo in questo senso. E' persona conosciuta, deve... come posso dire? E' segnalato, è monitorato.

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: (intervento senza microfono)

ASSESSORE VERCELLINI PAOLA: Ma per questo, ma non perché... E' la legge che lo dice che i carabinieri, se non hanno in mano elementi sufficienti, non possono allontanarlo. Non è comunque una persona che aggredisce volevo dire, no.

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: (intervento senza microfono) Regala fiori!

ASSESSORE VERCELLINI PAOLA: Ma neanche! Però non è comunque un soggetto pericoloso che ti si avvicina con intenzioni cattive Igor! Assolutamente. Tant'è vero che il ragazzo era a scuola lunedì perfettamente in salute. Non dico che non sia successo niente al ragazzo, ma non era quello che raccontavano i giornali. E quindi la percezione delle sensazioni che hanno i nostri cittadini sono anche alimentate da una lettura distorta di certe notizie. Non si sa, si comincia a fantasticare, si passa la voce, sembra che ci sia in giro un picchiatore seriale ad Olgiate. Non è così.

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: (intervento senza microfono)

ASSESSORE VERCELLINI PAOLA: Ogni metro perché, come c'è in giro questo ragazzo, potrebbero essercene in giro altri.

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: Appunto. Appunto. Appunto.

ASSESSORE VERCELLINI PAOLA: Succede. Questo non è... ma no, assolutamente Igor, è proprio un esempio che non dovevi fare questo.

CONSIGLIERE CASTELLI IGOR: (intervento senza microfono) ...questo era l'esempio... dopo...

ASSESSORE VERCELLINI PAOLA: (intervento senza microfono) Era pieno giorno, era sabato mattina...

ASSESSORE LIVIO MARIA RITA: Una precisazione sulle telecamere...

ASSESSORE VERCELLINI PAOLA: ...verso mezzogiorno, nel parco, non erano le sei di sera, non erano... assolutamente, era una giornata dove tutto sommato non... ecco!

ASSESSORE LIVIO MARIA RITA: Solo una brevissima precisazione sulle telecamere di varco che possono anche portare a riconoscere e a identificare chi non ha l'assicurazione piuttosto che chi ha qualche cosa di... però sono state chieste ed installate in collaborazione con le forze dell'ordine, perché segnalano le entrate e le uscite di macchine particolari che magari vengono segnalati da più parti. E, quindi, sapendo il movimento di questi mezzi si possono più facilmente rintracciare. Quindi sono state fatte per questo.

SINDACO MORETTI SIMONE: Va bene, dai... ok, diamola chiusa. Quindi, se la proposta della maggioranza non è accettata, mettiamo ai voti? No? Ok, la mettiamo ai voti...

CONSIGLIERE BERNASCONI MARCO: No, un attimo, Sindaco scusa. La mia proposta viene accettata? Non viene accettata? E così... Scusate, sono due cose ben separate e distinte, per l'amor del cielo, Rita, ti ringrazio, ma ci mancherebbe anche altro, vuoi che non... chiedo prima di procedere, se questa può essere intesa, la mia proposta, se può essere tenuta in considerazione o meno? Poi andiamo con quella che è la mozione, l'Ordine del Giorno è quello!

SINDACO MORETTI SIMONE: Allora, il discorso è piena disponibilità, tu sai che c'è sempre stata e sempre ci sarà per sedersi al tavolo e parlare, per parlare con i dati certi, per parlare su dati concreti e per trovare delle soluzioni concrete. Nessuno sottovaluta niente,

però dobbiamo ragionare sui dati. Quindi su questo piena disponibilità. Sul discorso della mozione, andiamo a votarla. Chi è favorevole? Chi la respinge? Astenuti? Il Consiglio Comunale è finito. Grazie a tutti.